C.A.D.F. S.p.A.
Ciclo integrato Acquedotto
Depurazione Fognatura

Codigoro (FE)

Bilancio di Previsione Economico
Esercizio 2019

Bilancio Pluriennale degli Investimenti
2019 - 2022

C.d.A. 11 dicembre 2018

INDICE

-- == 0 == --

Notizie sulla società.....pag. 1

Composizione Assemblea dei soci e percentuale ..... " 2

Composizione Consiglio di Amministrazione ..... " 3

Composizione Collegio Sindacale..... " 4

Direttore Generale..... ..... " 5

Relazione illustrativa delle singole voci di costo e di ricavo ..... " 6

Conto economico servizio integrato ..... " 34

Bilancio pluriennale economico 2018 – 2019..... " 39

Relazione piano pluriennale degli investimenti 2019 – 2022 ..... " 44

Tabella piano pluriennale degli investimenti 2019 – 2022 ..... " 54

Tabella numerica del personale..... " 57

Notizie su C.A.D.F. S.p.A.

Natura giuridica:

Società per Azioni costituita con atto notaio dr. Carlo Alberto Alberti in data 27.07.2001, repertorio n. 97163 raccolta n. 18019 registrato a Comacchio il 02.08.2001 n. 847 serie 1, trascritto a Ferrara il 09.08.2001 Generale 16036 part. 9729, trascrizione iscritta all'Ufficio Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Ferrara in data 21.08.2001

Enti soci:

Comuni di:
- Codigoro
- Comacchio
- Copparo
- Fiscaglia
- Goro
- Jolanda di Savoia
- Lagosanto
- Mesola
- Ostellato
- Riva del Po
- Tresignana

Attività esercitata:

Impianto e gestione dell'intero ciclo di produzione, distribuzione, raccolta e depurazione dell'acqua per usi multipli.

Recapiti:

Sede:
Codigoro (FE) - Via Alfieri n. 3

Uffici:
Copparo (FE)
Comacchio (FE)

Centrali di potabilizzazione:

- Ro (FE) - Via Pioppa n. 26
- Serravalle (FE) - Via Argine Po n. 1

COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea di C.A.D.F. S.p.A. è composta dai Sindaci dei Comuni associati di seguito elencati:

Sindaco		Comune	Valore nominale Euro	Percentuali
Zaghini	Eric	Berra	2.357.000	5,99
Zanardi	Alice	Codigoro	4.895.000	12,45
Fabbri	Marco	Comacchio	2.556.000	6,50
Rossi	Nicola	Copparo	9.143.000	23,25
Mucchi	Sabina	Fiscaglia	4.086.000	10,39
Perelli	Laura	Formignana	930.000	2,36
Viviani	Diego	Goro	2.026.000	5,15
Trombin	Elisa	Jolanda di Savoia	2.239.000	5,69
Romanini	Maria Teresa	Lagosanto	2.114.000	5,38
Padovani	Gianni Michele	Mesola	2.957.000	7,52
Marchi	Andrea	Ostellato	2.982.000	7,58
Giannini	Antonio	Ro	1.353.000	3,44
Brancaleoni	Andrea	Tresigallo	1.691.000	4,30
			39.329.000	100,00

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Sig.ra Passarella Maira ..... Presidente

Sig. Campana Lorenzo ..... Componente effettivo

Sig. Cardi Antonio ..... " "

COMPOSIZIONE COLLEGIO SINDACALE

L'Assemblea dei soci, con verbale in data 29.04.2016, ha nominato il Collegio Sindacale che risulta così composto:

- Del Carlo rag. Maurizia Sindaco Effettivo e Presidente
- Carrà dott. Riccardo Sindaco Effettivo
- Tumminello rag. Gisella Sindaco Effettivo
- Faggioli rag. Lucio Sindaco Supplente
- Fabbri dott. Domenico Sindaco Supplente

D I R E T T O R E G E N E R A L E

Ing. Silvio Stricchi

Bilancio preventivo 2019

Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nel 2019 CADF continuerà a perseguire la qualità dei servizi e della risorsa in un quadro di sostenibilità economica ed ambientale; sostenibilità economica che, già nel 2017 e quasi sicuramente anche nel 2018, si è conciliata con una positiva gestione aziendale e con l'universalità e accessibilità dei cittadini al servizio offerto.

Il continuo efficientamento degli strumenti operativi tipici di un'azienda pubblica gestiti con logiche imprenditoriali ha consentito di superare i limiti e gli ostacoli posti da un quadro normativo e regolatorio plurisettoriale in rapidissima, spesso eccessivamente dinamica evoluzione.

CADF, in quanto società a totale partecipazione pubblica, è soggetta alle disposizioni normative afferenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza ed integrità.

Anche nell'anno 2018 CADF ha approvato l'aggiornamento al Piano triennale di prevenzione della Corruzione in coerenza con quanto deliberato dal Consiglio dell'ANAC.

CADF nel corso del 2018 ha adottato gli atti organizzativi necessari a dare attuazione alle nuove disposizioni introdotte dalle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" - Deliberazione di ANAC n. 1134/2017, attraverso la integrazione della sezione "Società trasparente" del sito e l'adozione di modalità organizzative per garantire il pieno rispetto delle norme che riguardano il nuovo accesso civico.

Nel prossimo mese di gennaio il Consiglio di Amministrazione sarà chiamato ad approvare il l'aggiornamento del nuovo Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019.

Nel maggio 2018, è diventato operativo il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, che sostituisce il Codice della privacy del 2003.

CADF sta attuando le nuove disposizioni tenendo conto della sua particolare natura di società a totale controllo pubblico che gestisce un servizio pubblico locale di interesse economico generale, che la rende, a tale fine, assimilabile alle Pubbliche Amministrazioni.

In attuazione di quanto prescritto dal citato Regolamento la società ha istituito e popolato il registro delle attività di trattamento effettuate, che sarà a disposizione del Garante nazionale della privacy per eventuali controlli e ispezioni.

La società sta inoltre effettuando la valutazione dei rischi inerenti al trattamento e attuando le misure per limitare tali rischi per la tutela dei diritti e delle libertà delle persone fisiche. Stiamo anche portando a termine una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati in riferimento a taluni trattamenti particolarmente delicati in coerenza con quanto previsto dal Garante nazionale, per determinare, in particolare, l'origine, la natura, la particolarità e la gravità di tale rischio.

Abbiamo nominato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD – o Data Protection Officer- DPO), figura non presente nel vecchio Codice, che il Legislatore europeo ha voluto introdurre in via generale allo scopo di rafforzare gli strumenti per garantire il rispetto della normativa in situazioni considerate rilevanti, tra le quali anche quelle connesse al trattamento dei dati da parte delle Pubbliche amministrazioni o da soggetti analoghi, quali la società come CADF.

Sempre in virtù della propria natura di società a totale controllo pubblico, CADF si è anche adeguata dal punto di vista organizzativo, per adempiere agli obblighi previsti dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale riformato nel corso dell'anno 2017.

Alcune di queste disposizioni sono di particolare interesse.

- *la gestione dei procedimenti amministrativi in modo da consentire, mediante strumenti informatici, la possibilità per la persona fisica di verificare anche con mezzi telematici i termini previsti ed effettivi per lo specifico procedimento e il relativo stato di avanzamento, nonché di individuare l'ufficio e il funzionario responsabile del procedimento;*
- *la comunicazione con il cittadino utente, persona fisica, esclusivamente tramite il domicilio digitale dallo stesso dichiarato, anche ai sensi dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, senza oneri di spedizione a suo carico;*
- *l'accettazione dei pagamenti, a qualsiasi titolo, attraverso sistemi di pagamento elettronico, ivi inclusi, per i micro-pagamenti, quelli basati sull'uso del credito telefonico;*
- *la gestione dei procedimenti amministrativi utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;*

- *l'erogazione dei servizi in rete in base a criteri di valutazione di efficacia, economicità ed utilità e nel rispetto dei princìpi di eguaglianza e non discriminazione, tenendo comunque presenti le dimensioni dell'utenza, la frequenza dell'uso e l'eventuale destinazione all'utilizzazione da parte di categorie in situazioni di disagio.*

Parte di queste innovazioni sono state avviate e realizzate da CADF nel corso degli anni scorsi e consentono già un accesso ai servizi in modalità telematica, sia sul versante dei pagamenti, che su quello della gestione documentale e dei procedimenti.

Nel corso del prossimo anno saranno ulteriormente sviluppate le iniziative finalizzate al completamento degli interventi già oggi programmati per giungere all'applicazione delle suddette innovazioni.

L'assenza di un mercato di riferimento - CADF è in regime di monopolio del servizio nel nostro territorio - è inoltre surrogata da un complesso sistema di regolazione strutturato su due livelli: quello nazionale cui è deputata ARERA e quello locale rappresentato da ATERSIR.

In particolare, il regolatore nazionale attivo dal 2012 sta portando la propria attenzione, oltre che sugli aspetti tariffari, anche su quelli afferenti la qualità del servizio.

In tal senso CADF, nel 2019, opererà ottemperando a livelli specifici e generali di qualità contrattuale del SII nel rispetto di tempi massimi e standard; analogamente avverrà nell'attività di misura prevedendo la programmazione ed il monitoraggio puntuale delle letture e dei misuratori; il controllo continuo delle attività e dei sub processi consentirà anche di non incorrere in indennizzi automatici piuttosto che nelle penali di legge.

Va segnalata anche l'introduzione di un ulteriore sistema di controllo della qualità tecnica che prevede il continuo monitoraggio di parametri di controllo delle perdite di rete, dei tempi di intervento delle interruzioni programmate e non, della qualità dell'acqua erogata, dell'adeguatezza del sistema di fognario, dello smaltimento dei fanghi di depurazione e della qualità dell'acqua depurata; parametri che vedono fissati standard impegnativi nei confronti dell'utenza, con conseguenti indennizzi automatici, ovvero nei confronti dell'Enti di controllo che dispongono conseguenti misure di efficientamento.

Per fare ciò investiremo da un lato sulla formazione continua del personale, soprattutto direttivo, che dovrà sempre più operare secondo concetti tipici della qualità continua e dall'altro nella riprogettazione del sistema informativo e nel rinnovo del sistema informatico,

sia per quanto riguarda la parte gestionale che per quanto riguarda la fatturazione; in particolare, la nuova piattaforma dovrà consentire a ciascun utente una puntuale conoscenza della propria posizione in termini economici e di standards di consumo ed un uso proattivo verso l'azienda in termini di comunicazione e pagamenti: impegno importante divenuto ormai improcrastinabile risalendo l'attuale software all'inizio degli anni novanta.

Massima continuerà ad essere anche l'attenzione alla sostenibilità dei costi del servizio: in coerenza con le politiche tariffarie approvate verranno mantenute quelle forme di sussidiarietà, quali le rateizzazioni, che consentono ai cittadini di graduare maggiormente l'impatto del servizio sul proprio reddito; e ciò, come sempre fatto finora, in stretto collegamento con le Amministrazioni Comunali socie.

Nei confronti di quest'ultime già si è operato attraverso l'ampliamento degli ambiti di applicazione delle tariffe comunali anche a strutture natatorie di proprietà comunale affidate a terzi, ritenendo di premiare il valore sociale di tali attività.

In tal senso è andato anche l'ampliamento alle utenze non domestiche del fondo rischi fughe acqua con il quale si provvede alla definizione delle fattispecie, delle modalità e dei termini attraverso i quali la bolletta potrà essere riconteggiata e "scontata".

Un fondo fughe che, nonostante l'interruzione di diversi anni, ha già raggiunto e superato la quota di adesione della precedente emanazione; e ciò a conferma dell'alto gradimento del servizio da parte degli utenti.

Investiremo quindi risorse in personale e strumenti operativi.

L'organizzazione aziendale verrà rimodulata concentrando le risorse umane sull'attività gestionale ordinaria mentre si provvederà agli investimenti soprattutto attraverso le esternalizzazioni; in tal senso verremo facilitati dalla piattaforma telematica degli approvvigionamenti che, implementata nel 2017, funziona oggi a pieno regime consentendo affidamenti veloci ed economici; il suo utilizzo a pieno regime ha comportato economie consistenti dell'ordine del milione di euro.

La gestione delle risorse umane, in C.A.D.F. S.p.A., è permanentemente presidiata e monitorata; oltre che sotto il profilo dei costi anche per quello della valorizzazione delle singole professionalità.

Oggi, di fatto, tutte le attività correnti sono effettuate internamente con buoni livelli di efficienza; ne è ennesima conferma l'internalizzazione del servizio letture che nel giro di tre anni ha raggiunto standard di efficienza ed efficacia superiori a quelli dei precedenti

operatori esterni, migliorando notevolmente anche l'aspetto dei rapporti informativi e relazionali con l'utente.

Nel corso dell'anno 2018, anche a seguito di quanto espresso dall'Organismo di Vigilanza con nota in data 5.10.2018 n. 23076 di prot., si è giunti alla considerazione che le attività di verifica e controllo assegnate al Servizio Amministrativo Ambientale debbano essere ridefinite adeguatamente rispetto alle finalità cui sono dirette, tenuto conto, in particolare, dell'attuale incardinamento della struttura nell'ambito del Settore Tecnico ove sono parimenti allocati tutti i servizi che dovrebbero essere sottoposti ai controlli previsti.

Alla luce di tali considerazioni si ritiene opportuno adottare, da inizio 2019, un intervento di riorganizzazione che favorisca una migliore identificazione delle funzioni assegnate al Servizio citato ed una separazione dalle strutture organizzative sottoposte a vigilanza, anche al fine di consentire una più ampia programmazione delle attività di verifica e di auditing, inserendo il medesimo Servizio nell'ambito del Settore A.G., Compliance Aziendale, Controllo Qualità.

Tale ricollocazione risulta coerente con quanto previsto dall'art. 2 della delega in materia ambientale, attribuita dal Consiglio di Amministrazione con verbale n. 1 del 27.7.2017 al Direttore Generale, che prevede che il delegato eserciti i propri poteri/doveri di vigilanza e di ispezione avvalendosi di personale interno, anche affidando tale attività di vigilanza a personale competente in ordine all'idoneità degli impianti, scarichi, punti di emissione, l'attuazione della normativa relativa al rispetto dei limiti massimi di emissioni ed immissioni di ogni genere.

L'attuale dotazione organica di CADF s.p.a. prevede i seguenti 2 posti vacanti:

- n. 1 posto di Operaio Esperto Elettromeccanico – 4 livello presso il Settore tecnico, U.O. Centro Servizi;

- n.. 1 posto di Esperto Amministrativo – 6 livello presso il Settore Tecnico, Servizio Conduzione, U.O. Conduzione Acquedotto.

Si è ritenuto, dalle verifiche effettuate sui carichi di lavoro, che i due ruoli sopra identificati non siano attualmente necessari per lo svolgimento delle attività e dei servizi.

Più opportunamente si è prevista la sostituzione dei suddetti profili con i seguenti:

1. n. 1 posto di Esperto in regolazione e strategie – 7 livello presso il Settore Amministrativo;

2. n. 1 posto di Esperto disegnatore – 6 livello presso il A.G., Compliance Aziendale, Controllo Qualità – Servizio Ufficio Tecnico.

Il primo profilo, anche alla luce di quanto sopracitato, è divenuto oramai necessario all'interno dell'azienda perché sempre più spesso emerge la necessità di una professionalità che sia in grado di gestire con piena padronanza le disposizioni e le regolamentazioni dell'ARERA fungendo da interfaccia di riferimento per la Direzione aziendale e per il Consiglio di Amministrazione.

Il secondo profilo è ritenuto necessario per integrare l'organico dell'Ufficio Tecnico i cui carichi di lavoro sono in costante aumento, con un soggetto che abbia idonea professionalità come disegnatore; analogamente si provvederà a sostituire il profilo di Responsabile – 8 livello presso il Settore A.G., Compliance Aziendale, Controllo Qualità, Servizio Ufficio Tecnico, oggi coperto dal dipendente Gagliardi Alberto, prossimo al pensionamento, con il profilo di Esperto – 7 livello.

Da ultimo, e non certo per importanza, bisognerà provvedere immediatamente all'avvio di selezione pubblica per la sostituzione del Dirigente del Settore tecnico, anch'egli prossimo alla pensione al termine del prossimo esercizio.

Continua a dare buon esito della esternalizzazione del servizio paghe e l'acquisizione delle ulteriori conoscenze e competenze professionali da parte del personale è stata sostenuta attraverso la sua collocazione nell'ambito del Servizio Affari Generali, al fine di creare idonee sinergie professionali e completare la ridefinizione dei carichi di lavoro non esternalizzati, riferiti sia alla amministrazione che alla gestione del personale.

L'assunzione di due qualificate risorse al servizio Affari generali, contestualmente a quella avvenuta al servizio Gare e contratti, contribuirà a dare concretezza al progetto finalizzato alla sistemazione dell'archivio aziendale in una logica di accentramento unitario e di adeguamento al sistema informatico di protocollazione e gestione flussi documentali derivante dall'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale cui anche CADF, in quanto società a totale controllo pubblico, è assoggettata in analogia a quanto già previsto per i comuni e le altre Pubbliche amministrazioni.

La realizzazione e la gestione di questo sistema di archiviazione ha reso necessaria l'assunzione di una unità di personale esperta.

Per quanto attiene agli investimenti, la scelta dell'esternalizzazione coincide con la necessità di porre maggiore attenzione alla centralità delle progettazioni ed alla individuazione di una dimensione degli interventi di taglio medio-grande; con ciò riducendo i conseguenti oneri

amministrativi che nella contrattualistica pubblica spesso prescindono dall'importo delle attività.

L'ufficio Tecnico assume quindi un ruolo di "cerniera" destinato a tradurre i bisogni e le esigenze manifestate dai servizi operativi (conduzione e manutenzione) in progetti di interventi da affidare ad operatori economici esterni.

La bontà della scelta è testimoniata dal fatto che nel 2018 si prevede un aumento di circa un milione di euro degli investimenti effettivamente realizzati; importo che si dovrà ulteriormente superare nel 2019.

Investimenti destinati al rinnovo di reti ed impianti con particolare riguardo alla riduzione dei consumi di risorsa e dei consumi energetici; componente energetica da valutarsi sia in relazione alla riduzione dei costi di funzionamento che di impatto sull'ambiente.

I possibili impatti generati dalla natura delle attività svolte favorisce l'instaurarsi di un rapporto continuo con enti di ricerca, enti territoriali, enti locali, imprese, organizzazioni del terzo settore.

Rapporti finalizzati ad identificare soluzioni che assicurino tutela e salvaguardia dell'ambiente naturale e delle risorse del territorio, sia nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie, sia in ottemperanza alla responsabilità etica dell'agire aziendale.

In questa prospettiva, nell'ambito delle proprie linee strategiche di sviluppo, l'azienda ha deciso di progettare, sviluppare e implementare un sistema di gestione ambientale in conformità alla norma internazionale UNI EN ISO 14001 : 2015, che, per il momento include, due dei depuratori soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, con la prospettiva di estendere il sistema di gestione ambientale all'intera organizzazione.

Gli obiettivi e le azioni espletate sono ispirate a principi di sostenibilità ambientale e considerano la risorsa idrica come bene comune e diritto umano fondamentale.

La tutela dell'acqua quale risorsa indispensabile alla vita e patrimonio da condividere nell'interesse pubblico è il motore che dà avvio all'agire quotidiano aziendale sia nei rapporti nel territorio di influenza sia nelle cooperazioni nazionali e internazionali attuate.

Principi che si traducono in azioni concrete, come:

- *rispettare tutta la normativa vigente e gli altri obblighi di conformità emersi dalle analisi aziendali;*
- *tutelare l'ambiente e le risorse naturali, con particolare attenzione alle attività di prevenzione degli impatti ambientali negativi;*

- *agevolare mediante gli standard di gestione del servizio, gli interventi di riequilibrio e di tutela ambientale, in un quadro di pianificazione economica e territoriale integrata;*
- *creare valore positivo degli impatti sociali dell'attività aziendale;*
- *porre attenzione all'efficacia e all'efficienza nell'uso delle risorse economiche;*
- *contenere la produzione dei rifiuti e perseguire l'efficienza energetica;*
- *utilizzare materiali rinnovabili;*

Da ultimo, non certo per importanza bensì per la sua trasversalità a tutti gli aspetti affrontati, riteniamo sia giunto il momento di procedere ad una rivisitazione importante della comunicazione aziendale che, oltre ad aumentare nei cittadini il livello di conoscenza e di percezione della complessità e qualità del servizio, porti a sistema le molteplici iniziative che ogni anno ci vedono coinvolti.

In tale direzione sta iniziando, e si svilupperà appieno nel 2019, una riprogettazione strategica della comunicazione con particolare attenzione all'offerta telematica.

In sintesi, le principali attività operative da implementare a valle dell'analisi iniziale saranno la condivisione di una strategia operativa e la definizione delle priorità di intervento.

Dovranno essere analizzati e bonificati i canali digitali rispetto alle criticità emerse: indicizzazione, gestione privacy, sicurezza e, nei limiti delle piattaforme sviluppate, visualizzazione mobile.

L'efficacia della comunicazione dovrà essere verificata attraverso l'attivazione degli strumenti di misurazione delle performance (Google Analytics e Search Console)

Analogamente si provvederà a riprogettare la nuova immagine coordinata necessaria per introdurre il tema del "Powered by CADF" in tutti i progetti presenti e futuri e per rendere più veloci le attività di progettazione di nuovi output di comunicazione.

Il tutto sarà possibile anche grazie all'analisi di tutti i contenuti già prodotti e recuperare quelli di valore per riusarli così da sfruttare al massimo gli sforzi compiuti da CADF e proporre ai soggetti identificati contenuti più in linea.

Reimposteremo anche le tecnologie definendo quale sarà il perimetro tecnologico disponibile in termini di: strumenti di pubblicazione dei contenuti, di monitoraggio delle performance, invio di mail e altro se necessario adattando i canali social al "soggetto" e avviando quelli oggi non presenti ma strategici per il futuro.

Siamo convinti infatti che CADF abbia le capacità e le professionalità per farsi "portatore di cultura", mission da affiancare al suo ruolo di gestore del servizio idrico integrato: cultura verso la protezione dell'ambiente, la tutela delle risorse idriche, la valorizzazione territoriale, nonché portatore di concetti di legalità, trasparenza, sicurezza, equità.

Tra le iniziative che senz'altro proseguiranno, voglio ricordare con particolare orgoglio ed affezione, quelle effettuate dal nostro centro di educazione ambientale la "Fabbrica dell'Acqua" sia presso la sede di Serravalle che nella salina di Comacchio la cui rifunzionalizzazione tecnologica e fruizione turistica è stata attuata da CADF mediante un accordo con il Comune di Comacchio e l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po ed è culminata con la produzione, dopo tanti anni, di sale commestibile.

In quest' ottica e con l'esperienza e gli obiettivi descritti ci accingiamo ad affrontare il nuovo esercizio con l'"ottimismo della volontà" che da sempre ha contraddistinto l'agire di questa azienda.

Il 2024 si avvicina.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DELLE SINGOLE VOCI

DI COSTO E DI RICAVO

Il bilancio di previsione rientra tra gli strumenti fondamentali di programmazione e di controllo dell'attività economica.

Il bilancio di previsione (budget) include i valori stimati per il periodo successivo.

Il bilancio di previsione è un documento contabile che riporta delle previsioni per il periodo successivo.I valori inseriti in questo rapporto non sono quelli reali ma delle cifre stimate che porterebbero al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il bilancio di previsione ha un ruolo fondamentale come guida e controllo della direzione delle operazioni dell'azienda. Dopo aver definito gli obiettivi, infatti l'impresa deve intraprendere un percorso strategico per raggiungerle. Il bilancio di previsione rappresenta una sorta di checkpoint che permette agli amministratori non solo di correggere eventuali deviazioni ma anche di prevedere e prevenire o almeno ridurre l'effetto negativo di eventuali problemi o ostacoli che potrebbero presentare.

La società è retta attraverso il modulo gestorio in delegazione interorganica (c.d. in house) in quanto attiva nei servizi pubblici locali di rilevanza economica. La società è retta ed organizzata ai sensi dell'art. 113, c. 5, lett. c del D.Lgs. 267/2000. La gestione del servizio idrico integrato è stata affidata, con deliberazione dell'ex Autorità di Ambito di Ferrara n. 13 del 20/12/2004 a CADF spa fino al 2024. Sul territorio comprende i Comuni di Berra, Codigoro, Copparo, Comacchio, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Fiscaglia, Mesola, Ostellato, Ro Ferrarese e Tresigallo

Con il decreto del Ministero del Tesoro del 26 Aprile 1995 è stato determinato lo schema tipo di bilancio di esercizio delle Aziende di servizi dipendenti dagli Enti Territoriali.

Il preventivo economico presentato è stato conseguentemente redatto in conformità alle disposizioni di legge, oltre che ai principi contabili e normativi indicati dalle norme dedicate nel codice civile.

Il Servizio Idrico Integrato si intende regolato perché il Gestore opera con un contratto che definisce a priori le prestazioni in funzione delle quali viene riconosciuto un determinato corrispettivo. Il Gestore si impegna a rispettare gli standard qualitativi – quantitativi di erogazione del servizio e la realizzazione del piano investimenti a fronte di una controprestazione rappresentata dal corrispettivo del servizio dovuto da tutti gli utenti.

Tale corrispettivo (tariffa) è determinato attraverso l'applicazione di una specifica metodologia di calcolo tariffario. Per le annualità 2008 al 2011 la metodologia di calcolo applicata è stata quella di cui al DPGR 13 marzo 2006 n. 49 "approvazione del metodo tariffario per la regolazione e la determinazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato in Emilia Romagna".

Nei periodi successivi al 2011 sono stati applicati nuove modalità di regolazione del servizio, in applicazione delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica, Gas ed il Servizio Idrico Integrato.

La tariffa calcolata negli anni 2012 e 2013 è stata calcolata utilizzando il metodo indicato dal Consiglio d'Ambito con delibera 37 del 30 dicembre 2013 che applicava il metodo transitorio tariffario ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 585/2012/R/IDR/ e 459/2013/R/IDR.

Per quanto riguarda gli anni 2014 e 2015 il riferimento è ancora diverso in quanto dobbiamo riferirci alla deliberazione 7 agosto 2014 n. 433/2014/R/IDR. Questa deliberazione è il punto di riferimento, l'atto finale per le modalità di calcolo della tariffa per gli anni 2014 e 2015.

Con deliberazione 664/2015/R/idr l'Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2), confermando l'impostazione generale del MTI e introducendo elementi di novità finalizzati a tener conto della necessità di promuovere gli investimenti, la sostenibilità dei corrispettivi tariffari all'utenza, i miglioramenti della qualità del servizio, nonché la razionalizzazione delle gestioni.

Occorre far riferimento inoltre a quanto indicato all'art. 6.1 della deliberazione 664/2015/R/idr che definisce lo specifico schema regolatorio, come l'insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria che l'Ente di governo dell'ambito propone all'Autorità ai fini della relativa approvazione;

Il comma 7.1 della medesima deliberazione, nel disciplinare la procedura di approvazione delle tariffe per gli anni 2016-2019, stabilisce che la tariffa sia predisposta dagli Enti di governo dell'ambito, sulla base della metodologia di cui all'articolo 6 e dei dati già inviati nell'ambito dei procedimenti di raccolta dati disposti contestualmente alla deliberazione 643/2013 (recante il MTI), da aggiornarsi secondo le disposizioni del comma 7.2 del medesimo provvedimento;

Il Consiglio d'Ambito di Atersir in data 25 uglio 2018 con proprio atto ha approvato l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in osservanza della metodologia tariffaria vigente (MTI-2), ai fini della relativa rideterminazione per le

annualità 2018 e 2019 in applicazione della deliberazione ARERA n. 918/2017/R/idr, per il bacino tariffario di Ferrara gestito da CADF spa. Con l'atto citato, sono stati definiti i moltiplicatori tariffari per le annualità 2018 e 2019, che sono rispettivamente pari ad 1,515 e 1,190 e quindi gli aumenti sono pari al 3,4% e 3,38%.

L'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico in data 28 settembre 2017 ha approvato il testo integrato dei corrispettivi servizi idrici (TICSI) recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti. In questa delibera sono trattati temi di notevole importanza per la nostra azienda. Per adempiere compiutamente i diversi precetti indicati nella deliberazione, è prevista un'attività di organizzazione e di armonizzazione fino al 2022 All'articolo 2 sono definite le tipologie d'uso elencando:

a) Uso domestico con le seguenti sottocategorie:
    - uso domestico residente
    - uso condominiale
    - uso domestico non residente
b) Uso industriale
c) Uso artigianale e commerciale
d) Uso agricolo e zootecnico
e) Uso pubblico non disalimentabile
f) Uso pubblico disalimentabile
g) Altri usi

Questa definizione delle tipologie saranno cogenti e ci siamo organizzati per allineare le nostre codifiche a quanto richiesto.

Le novità più importanti della delibera sono:

- 1) I corrispettivi applicati alle utenze domestiche sono articolati sulla base della struttura generale, prevedendo, per ciascuno dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, le seguenti componenti:

    • una quota variabile, proporzionale al consumo e limitatamente al servizio di acquedotto modulata per fasce di consumo;

• una quota fissa, non correlata al consumo, che, in linea generale, rifletta gli oneri afferenti alla sicurezza degli approvvigionamenti.

- 2) Ai fini dell'individuazione della fascia di consumo annuo agevolato per le utenze domestiche residenti, la quota variabile relativa al servizio di acquedotto deve essere determinata configurando le fasce di consumo sulla base di quantità pro capite (in funzione del numero di componenti dell'utenza domestica residente). L'Ente di governo dell'ambito, per il quale non ricorrano le condizioni di cui al precedente punto definisce la quota variabile del servizio di acquedotto:

  a) sulla base di un criterio pro capite di tipo standard (ossia considerando un'utenza domestica residente tipo di tre componenti), prevedendone l'applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2018 e fino al completamento del set informativo necessario;

  b) in considerazione dell'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente, a seguito dell'acquisizione di tutte le informazioni e dei dati all'uopo necessari, prevedendone la conseguente applicazione, comunque a decorrere dal 1° gennaio 2022

  Qualora, in fase di prima applicazione della riforma, si ricorra all'adozione del criterio pro capite di tipo standard per ogni utente domestico residente, la fascia di consumo annuo agevolato corrisponde all'intervallo compreso tra 0,00 mc/anno e un volume almeno pari alla quantità essenziale di acqua a cui ha diritto una utenza tipo di tre componenti (ossia 150 litri/abitante/giorno, corrispondente a 54,75 mc/anno, valore che viene arrotondato a 55 mc/anno per tener conto delle annualità bisestili). Il soggetto competente può in ogni caso individuare una fascia di consumo agevolato più ampia di quella di cui al precedente periodo. A tutt'oggi sono in corso con l'Atersir confronti su come affrontare in modo uniforme a livello regionale e provinciale l'attuazione di questa deliberazione.

- 3) La quota fissa applicata all'utenza domestica residente, indipendente dal volume, è quantificata per singola attività relativa al servizio idrico integrato. Oggi viene applicata la quota fissa solo per il servizio acquedotto. Dal 2018 è possibile applicare una quota fissa anche per il servizio fognatura ed una per il servizio depurazione.

- 4) Con riferimento alle tipologie d'uso diverse dal domestico, i corrispettivi variabili per i servizi di fognatura e depurazione sono proporzionali al consumo e non articolati per scaglioni.

La delibera citata prevede che (il gestore) “almeno nell’ultimo ciclo di fatturazione dell’annualità 2018, deve emettere fatture sulla base della nuova articolazione tariffaria”. La modifica tariffaria intervenuta nel 2018, di cui ancora si sta aspettando la delibera Atersir per la sua applicazione nel dettaglio, non ha ancora sciolto tutti i dubbi applicativi. Nelle simulazioni tariffarie effettuate da ATERSIR sui dati del 2016 (metricubi fatturati per categoria tarffaria) è stato mantenuto l’isoricavo con minime differenze a livello di tipologia di utenza (un’utenza domestica residente o non residente, una comunità, una bocca antincendio o un’utenza comunale continuano a pagare complessivamente lo stesso importo). La delibera attuativa è attesa a giorni ed immediatamente effettueremo il conguaglio con la nuova struttura tariffaria per i consumi fatturati e di competena del 2018.

L’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas e il Servizio Idrico ha licenziato il testo integrato sugli obblighi della separazione contabile approvando la deliberazione 137/2016. Con questa deliberazione l’Autorità ha fornito una nuova articolazione delle attività del Servizio idrico. In particolare con il nuovo TIUC le attività del settore diventano quattro: Acquedotto, Fognatura, Depurazione e Altre attività idriche con i relativi comparti di separazione contabile. Il Direttore della Direzione Infrastrutture Unbundling e Certificazione dell’Autorità ha pubblicato il Manuale di contabilità regolatoria finalizzato alla redazione dei conti annuali separati per gli esercenti nel settore dell’energia elettrica e del gas con determina del 4 giugno 2015. Le disposizioni del TIUC, come integrato dalla deliberazione 137/2016/R/com, decorrono a partire dall’esercizio 2016, ovvero dal primo esercizio che si apre dopo il 31 dicembre 2015. Per gli esercizi 2014, ovvero per il primo esercizio che si apre dopo il 31 dicembre 2013, e per l’esercizio 2015, ovvero per il primo esercizio che si apre dopo il 31 dicembre 2014, trova invece applicazione la deliberazione 231/2014/R/com e, conseguentemente, il Manuale nella versione 1.0. Nel corso del 2017 è stata avviata, in due fasi separate, la raccolta dei conti annuali separati relativa all’esercizio 2016 per le imprese operanti nel settore elettrico e gas e per i gestori del SII. Con la raccolta sono state, altresì, pubblicate le versioni del Manuale utili alla compilazione dei conti annuali separati (CAS) relativi all’esercizio 2016. Nell’esercizio 2017 il manuale ha raggiunto la versione 3.2 (integrata al 26/10/2018 con precise indicazioni circa le modalità di rilevazione nei CAS della componente di ricavo derivante dal FoNI). Il manuale da applicare per i dati del 2017 è frutto, in primo luogo, dei contributi forniti dai partecipanti di diversi tavoli di lavoro, sia nel settore elettrico e gas, sia nel settore idrico, indetti dall’Autorità a partire dal 2014 e rappresentati dalle principali associazioni di categoria e dai principali operatori dei citati settori, nonché dall’associazione nazionale delle società di revisione contabile. Il presente Manuale fornisce le specifiche tecniche di dettaglio per la redazione dei CAS

e, in particolare, fa riferimento agli schemi contabili dei CAS pubblicati a cura degli Uffici dell'Autorità sul sito internet dell'Autorità nella pagina relativa all'unbundling contabile. Più in generale, il Manuale fornisce un supporto per l'applicazione operativa delle disposizioni del TIUC. Nel manuale viene descritta nella sua interezza, il processo di separazione contabile per il settore idrico. Il Manuale ha una struttura che privilegia la trattazione per argomenti; pertanto, ogni capitolo del Manuale è dedicato ad uno specifico argomento e tratta, quindi, tutte le disposizioni del TIUC, che, seppur riportate in diverse parti dello stesso, sono riconducibili ad esso. Gli obblighi di separazione contabile hanno la finalità di promuovere l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione del servizio assicurando un flusso informativo certo, omogeneo e dettagliato circa la situazione economica e patrimoniale dei gestori del Servizio Idrico Integrato. Con la separazione contabile l'Autorità per l'Energia elettrica il Gas ed il Servizio Idrico dovrebbe impedire discriminazioni o trasferimenti incrociati di risorse tra attività e tra comparti in cui operano i diversi gestori del servizio Idrico Integrato.

La disaggregazione delle poste contabili per ATO si rende necessaria per garantire l'applicazione della disciplina tariffaria introdotta dall'Autorità e appare coerente con quanto già previsto dall'articolo 9, dell'Allegato al D.M. 1 agosto 1996, il quale dispone che "il concessionario è tenuto a redigere il conto economico e lo stato patrimoniale per ciascuna gestione del servizio idrico integrato separatamente da quelli di altre gestioni, anche dello stesso settore. Il conto economico è basato su contabilità analitica per centri di costo ed è redatto in forma riclassificata secondo il decreto legislativo n. 127/91".

Ai fini gestionali le rilevazioni contabili sono integrate con la contabilità analitica ottenendo una reportistica dei diversi servizi, acquedotto, fognatura e depurazione, al fine di avere una corretta percezione degli andamenti economici delle varie linee di business. Tutta la struttura della contabilità analitica è strutturata per alimentare in modo semplice ed immediato quanto richiesto della separazione contabile e solo successivamente aggregata nelle tre linee di business. Particolare attenzione verrà prestata alla rilevazione ed imputazione a consuntivo dei costi comuni.

Le previsioni riportate sono rispettose della normativa civilistica e regolamentare. Per quanto riguarda la normativa fiscale concernente l'imposizione diretta (IRAP, IRES ed ICU) è corretto rilevare che la quantificazione del carico delle imposte in questo bilancio è stata effettuata solo ai fini del confronto con gli anni precedenti.

Passiamo ora all'illustrazione delle singole voci di costo e di ricavo.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

SERVIZIO ACQUA

A: A1 a	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Canone Delta Reti			
Ricavi per smaltimento bottini			
Insediamenti produttivi			
Vendita acqua	18.732.154	19.150.678	19.779.460
Ricavi fognatura			
Ricavi depurazione			
Fognatura e depurazione comacchio			
Manutenzione contatori			
Contributi da utenti per allacciamento	190.000	150.000	150.000
Ricavi e prestazioni varie	50.000	50.000	50.000
Ricavo da fondo fughe		500.000	500.000
TOTALE	18.972.154	19.850.678	20.479.460

I ricavi provenienti dalla vendita di acqua potabile ammontano ad euro 19.779.460. I ricavi derivano dalla vendita di 9.200.000 mc di acqua. Il prezzo medio ammonta a 2,204289 euro/mc.

L'importo di 150.000 euro deriva dalla previsione degli allacciamenti che si stima di effettuare quest'anno. Tutti gli allacciamenti hanno un costo forfettario di Euro 150.

I ricavi e le prestazioni varie ammontano ad euro 50.000 e sono proventi relativi al rimborso da parte degli utenti dei bolli necessari per l'attivazione del contratto di fornitura e altri rimborsi vari quali ad esempio il rimborso delle spese per solleciti di pagamento che vengono effettuati tramite raccomandata.

I proventi derivanti dalla sottoscrizione del Fondo Fughe sono stimati ipotizzando un'adesione di circa il 50% degli utenti, come nel preventivo per il 2018.

Dal 2017 è stato reintrodotta la facoltà per gli utenti di aderire al c.d. Fondo Rischi Fughe Acqua, che consente l'abbattimento dell'ammontare dovuto a seguito di rotture occulte nell'impianto privato a valle del contatore.

Il bollettino si può pagare solo presso gli sportelli Postali Rete Punto Servizi e Sisal entro la data di scadenza indicata nello stesso, ed è stato recapitato a tutte le utenze ad uso domestico residente, non residente, comunità, Associazioni di Volontariato o di Promozione Sociale iscritte all' Albo Provinciale e alle utenze dei Comuni associati. Dal 2018 sono comprese anche le utenze ad uso non domestico con consumo inferiore o uguale ai 300 mc. Sono escluse le utenze degli allevamenti e le bocche antincendio e le utenze con uso non domestico con consumi superiori a 300 mc/anno data la loro specificità di dette utenze.

Nel presente elaborato abbiamo stimato che gli utilizzi del fondo fughe ammontino ad euro 500.000 pari all'importo incassato.

SERVIZIO FOGNATURA

A: A1 a	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	FOGNA	FOGNA	FOGNA
Canone Delta Reti			
Ricavi per smaltimento bottini			
Insediamenti produttivi			
Vendita acqua			
Ricavi fognatura	1.445.766	1.532.512	1.660.982
Ricavi depurazione			
Fognatura e depurazione comacchio			
Manutenzione contatori			
Contributi da utenti per allacciamento	20.000	20.000	20.000
Ricavi e prestazioni varie			
Ricavo da fondo fughe			
TOTALE	1.465.766	1.552.512	1.680.982

Si è stimato di applicare la tariffa di fognatura e depurazione su 6.900.000 mc. come preventivato negli anni precedenti. Il ricavo stimato per l'anno 2019 ammonta a euro 1.660.982.

SERVIZIO DEPURAZIONE

A: A1 a	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	DEPU	DEPU	DEPU
Canone Delta Reti			
Ricavi per smaltimento bottini	800.000	800.000	800.000
Insediamenti produttivi	0	0	
Vendita acqua			
Ricavi fognatura			
Ricavi depurazione	4.024.929	4.516.425	4.926.673
Fognatura e depurazione comacchio			
Manutenzione contatori			
Contributi da utenti per allacciamento			
Ricavi e prestazioni varie			
Ricavo da fondo fughe			
TOTALE	4.824.929	5.316.425	5.726.673

I metri cubi presi a riferimento sono gli stessi del servizio fognatura, mc. 6.900.000 e i ricavi complessivi ammontano a euro 4.926.673. L'importo tiene conto dei ricavi provenienti dall'applicazione della tariffa di collettamento e depurazione, dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura, come da deliberazione AEEGSI del 28/09/2017, n.665.

1- SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

Il canone fognatura è di euro 0,240722 al metro cubo sul 100% del volume di acqua erogata, il canone di depurazione è pari ad euro 0,692271 al metro cubo sul 100% del volume di acqua erogata. I metri cubi di acqua assoggettati alla tariffa di fognatura e depurazione vengono stimati in 6.900.000 circa.

2- RICAVI DA TRATTAMENTO DEL PERCOLATO E DEI BOTTINI

I proventi che si prevede di percepire l'anno prossimo dai nostri impianti di depurazione dotati di specifica autorizzazione ammontano a 800.000 euro. Tali ricavi derivano dal trattamento del percolato proveniente dalle discariche dei rifiuti solidi urbani ancora in esercizio oppure già chiuse e dal trattamento di bottini provenienti da tutto il territorio nei nostri impianti di depurazione di Comacchio e di Codigoro.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

SERVIZIO ACQUA

A: A4	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONIPER LAVORI INTERNI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Costi capitalizzati per spese acquisto d'esercizio	500.000		
Costi capitalizzati spese prestazioni terzi	300.000		
Costi capitalizzati per spese personale tecnico e direzione lavori	550.000	220.000	250.000
TOTALE	1.350.000	220.000	250.000

SERVIZIO FOGNATURA

A: A4	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONIPER LAVORI INTERNI	FOGNA	FOGNA	FOGNA
Costi capitalizzati per spese acquisto d'esercizio	100.000		
Costi capitalizzati spese prestazioni terzi	100.000		
Costi capitalizzati per spese personale tecnico e direzione lavori	100.000	30.000	30.000
TOTALE	300.000	30.000	30.000

SERVIZIO DEPURAZIONE

A: A4	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONIPER LAVORI INTERNI	DEPU	DEPU	DEPU
Costi capitalizzati per spese	700.000		
acquisto d'esercizio			
Costi capitalizzati spese prestazioni terzi	500.000		
Costi capitalizzati per spese	150.000	50.000	50.000
TOTALE	1.350.000	50.000	50.000

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresentano i costi sostenuti la produzione interna avente per oggetto i lavori incrementativi e/o manutenzioni straordinarie sulle immobilizzazioni aziendali e sui beni ricevuti dai Comuni Soci proprietari. In conformità ai principi contabili determinati in sede consuntiva 1994. Dal 2018 è stata completamente innovata la programmazione e la pianificazione dei lavori individuando e valorizzando solo gli interventi che saranno contabilizzati tra i costi di esercizio. Qualora nel corso dell'attività di conduzione e manutenzione ordinaria si rilevi l'opportunità di intervenire con operazioni di manutenzioni straordinaria che producano un aumento significativo e tangibile o di produttività, o di sicurezza o un prolungamento della vita utile del bene si dovranno preliminarmente valutare i tempi di intervento; qualora si ravvisi la necessità di intervenire entro l'esercizio corrente verranno utilizzate le risorse allocate nelle linee di attività sopradescritte quali "manutenzioni straordinarie non programmabili"; in caso contrario si proporrà l'intervento quale investimento per l'esercizio successivo. Solamente in caso di indifferibilità ed urgenza sarà consentito intervenire, utilizzando risorse a costo, con manutenzioni straordinarie "capitalizzabili"; l'indifferibilità ed urgenza esiste, se e solo se, l'eventuale guasto non sia risolvibile con una riparazione o sostituzione ordinaria, ovvero con operazioni alternative di conduzione; in caso contrario si procederà con il ripristino

della situazione ex ante rimandando al piano investimenti le migliorie. Eventuali interventi sulle condotte, reti ed impianti che comportassero oltre alle nuove opere, tutti i lavori di ampliamento, ammodernamento o miglioramento di beni sono considerati investimenti e sono compresi altresì anche i lavori di manutenzione straordinaria che producano un aumento significativo e tangibile o di produttività, o di sicurezza o un prolungamento della vita utile del bene.

La voce indicata in bilancio rappresenta i costi capitalizzati per spese del personale occupato alla progettazione e alla direzione lavori e corrisponde al costo delle ore del personale dipendente dell'Azienda che si prevede di impiegare per i suddetti lavori.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

SERVIZIO ACQUA

A:	A5 a	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
ALTRI RICAVI E PROVENTI		ACQUA	ACQUA	ACQUA
Fitti attivi		210.000	230.000	150.000
ricavi per conto terzi (analisi chimiche)		50.000	50.000	50.000
Proventi e ricavi vari, estendimenti		200.000	150.000	200.000
Risarcimento danni				
Affitto del ramo di azienda				
TOTALE		460.000	430.000	400.000

Vengono indicati in questo aggregato l'affitto pagato dalle principali società di telecomunicazioni e dalla controllata Delta Web Spa per l'ubicazione delle loro antenne sulle nostre torri piezometriche e il ricavo derivante dalle analisi chimiche che effettuiamo per terzi.

L'importo dei Proventi e Ricavi vari è relativo al contratto di servizio con Delta Web Spa e ricavi addebitati Comune Soci per lo svolgimento di attività elettiva.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

SERVIZIO ACQUA

A: B6	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
S0101 - Arredi		13.500	13.500
S0103 - Attrezzature e apparecchiature per A/F/D		74.750	82.300
S0104 - Attrez. e apparecch. per officina e magazzino		15.000	9.000
S0105 - Prodotti per ufficio		3.000	53.000
S0107 - Carpenteria Metallica			3.000
S0108 - Combustibili energia	300.000	250.750	315.300
S0109 - Sicurezza ambienti di lavoro e vestiario		91.800	85.850
S0110 - Strumentazione elettronica		5.000	10.000
S0111 - Materiale elettrico		38.000	33.500
s0113 - software			5.000
S0114 - Impianti Sistemi e Componenti			9.500
S0115 - Materiale consumo A/F/D	257.500	277.000	228.200
S0116 - Materiali edili	525.000	162.500	131.000
S0117 - Materiali vari		50.000	50.000
S0119 - Prodotti, strum. e materiali per laboratorio	102.500	111.500	110.000
S0120 - Prodotti chimici di processo	520.000	425.000	440.000
S0121 - Materiale per telecomunicazioni		15.000	15.000
Trasporti			
Acqua da altri enti			
Materiali per capitalizzazione	500.000		
TOTALE	2.205.000	1.532.800	1.594.150

Trattasi delle spese per l'acquisizione dei materiali da utilizzare per la gestione dell'azienda: prodotti per la potabilizzazione dell'acqua ed in genere per il trattamento della stessa e materiali necessari per interventi manutentivi interni. Per la quantificazione si è tenuto conto, avuto riguardo alla gestione corrente, dell'esperienza acquisita in questi esercizi, mentre i prezzi corrispondono a quelli contrattuali se esistenti, o agli ultimi costi di acquisto aumentati di una percentuale in linea con l'aumento previsto del tasso di inflazione.

Da un'approfondita analisi dei dati contenuti nel nostro sistema informatico per quanto riguarda il costo relativo ai prodotti chimici di processo si evidenziano costi per 440.000 euro (derivanti dall'acquisto/riattivazione dei carboni attivi installati presso le centrali di

potabilizzazione; dall'acquisto di ipoclorito di sodio; dall'acquisto di clorito di sodio e dall'acquisto di policloruro di alluminio più altri prodotti di importo minore).

Il costo preventivato per l'acquisto di combustibili, carburanti e lubrificanti, ammonta ad euro 315.300.

SERVIZIO FOGNATURA

A: B6	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	FOGNA	FOGNA	FOGNA
S0101 - Arredi			
S0103 - Attrezzature e apparecchiature per A/F/D			32.000
S0104 - Attrez. e apparecch. per officina e magazzino			
S0105 - Prodotti per ufficio			
S0107 - Carpenteria Metallica			
S0108 - Combustibili energia			1.000
S0109 - Sicurezza ambienti di lavoro e vestiario		5.100	9.100
S0110 - Strumentazione elettronica			500
S0111 - Materiale elettrico			3.000
S0113 - Software			0
S0114 - Impianti Sistemi e Componenti			0
S0115 - Materiale consumo A/F/D		15.000	26.000
S0116 - Materiali edili		68.500	59.500
S0117 - Materiali vari		10.000	10.000
S0119 - Prodotti, strum. e materiali per laboratorio			
S0120 - Prodotti chimici di processo			10.000
S0121 - Materiale per telecomunicazioni			
Trasporti			
Acqua da altri enti			
Materiali per capitalizzazione	100.000		
TOTALE	100.000	98.600	151.100

Il totale di 151.100 euro è da imputarsi prevalentemente all'acquisto di materiali edili e materiali di consumo.

SERVIZIO DEPURAZIONE

A: B6	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	DEPU	DEPU	DEPU
S0101 - Arredi			
S0103 - Attrezzature e apparecchiature per A/F/D		112.250	104.000
S0104 - Attrez. e apparecch. per officina e magazzino		10.000	5.000
S0105 - Prodotti per ufficio			
S0107 - Carpenteria Metallica			3.000
S0108 - Combustibili energia		2.250	3.500
S0109 - Sicurezza ambienti di lavoro e vestiario		13.750	9.700
S0110 - Strumentazione elettronica		1.500	1.000
S0111 - Materiale elettrico		16.500	13.500
S0113 - Software			
S0114 - Impianti Sistemi e Componenti			6.000
S0115 - Materiale consumo A/F/D	54.000	53.500	23.000
S0116 - Materiali edili		2.000	1.000
S0117 - Materiali vari		8.000	10.000
S0119 - Prodotti, strum. e materiali per laboratorio	20.000	10.000	6.500
S0120 - Prodotti chimici di processo	405.000	390.000	440.000
S0121 - Materiale per telecomunicazioni			
Trasporti			
Acqua da altri enti			
Materiali per capitalizzazione	700.000		
TOTALE	1.179.000	619.750	626.200

Per i prodotti chimici di processo si prevede un costo di 440.000 euro.

Altri costi importanti di questo servizio sono rappresentati dai costi per materiale di consumo per gli impianti di depurazione stimati in euro 23.000, e dai costi di acquisto di attrezzature e apparecchiature per 104.000.

COSTI PER SERVIZI

SERVIZIO ACQUA

A: B7	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
COSTI PER SERVIZI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
S0201 - Analisi di laboratorio chimiche e microbiolog.	100.000	95.500	18.000
S0203 - Assicurazioni	400.000	410.000	550.000
S0204 - Consulenza e outsourcing	670.000	578.000	578.000
S0205 - Facility	270.000	353.250	285.750
S0206 - Formazione e corsi	100.000	23.615	95.465
S0207 - Manutenzione centrali, impianti e condutture	340.000	334.550	241.600
S0208 - Automezzi	250.000	275.000	276.000
S0209 - Manutenzione edifici	90.000	53.000	48.000
S0210 - Marketing e comunicazione	200.000	150.000	150.000
S0214 - Ristorazione	230.000	210.000	210.000
S0217 - Tecnici professionali	110.000	64.500	64.500
S0218 - Tecnici non professionali		5.500	5.500
S0219 - Manutenzione hardware e software	300.000	200.000	100.000
S0220 - Sistemistici			150.000
S0221 - Telecomunicazioni	250.000	255.000	250.000
S0223 - Ambiente e rifiuti	190.000	206.000	220.800
S0224 - Energia elettrica	1.480.000	1.480.000	1.730.000
S0224 - Acqua e gas	250.000	250.000	150.000
S0308 - OS1 Lavori in terra			65.000
S0313 - OS 18A Componenti strutturali in acciaio			47.000
S0318 - OS 30 Impianti interni elettrici, telefonici			18.000
S0320 - Prestazioni legali e notarili	150.000	200.000	200.000
missioni e trasferte	20.000	20.000	20.000
Costi di agenzia	100.000	100.000	100.000
Fondo sociale per i Comuni	120.000	120.000	
Consiglio di Amministrazione	100.000	100.000	100.000
Collegio Sindacale	100.000	100.000	100.000
Prestazione di terzi (capitalizzazione)	300.000		
TOTALE	6.120.000	5.583.915	5.773.615

Le spese di manutenzione e riparazione, che rappresentano una delle poste più significative del bilancio, quantificano i costi da sostenere in conseguenza degli interventi manutentivi ordinari.

Anche per l'anno 2019 CADF opererà per programmare e pianificare gli interventi sulle reti, affinché questi siano interventi di manutenzione ordinaria programmata. A tale proposito sono stati redatti puntuali programmi di intervento.

La maggioranza delle spese si riferisce a prestazioni di terzi indispensabili per l'attività dell'Azienda, quantificate sulla base dei contratti in corso o in base ai dati consuntivi disponibili.

Il costo di energia elettrica, stimato per l'anno 2018 è di euro 1.730.000.

Riteniamo che gli investimenti in nuove tecnologie ad alta efficienza energetica, debbano continuare al fine di avere maggior produttività degli impianti.

Le spese per gli Organi Istituzionali (Assemblea, Consiglio di Amministrazione) e quelle per il Collegio dei Revisori dei Conti sono state quantificate sulla base delle vigenti disposizioni ed atti deliberativi.

SERVIZIO FOGNATURA

A: B7	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
COSTI PER SERVIZI	FOGNA	FOGNA	FOGNA
S0201 - Analisi di laboratorio chimiche e microbiolog.			0
S0203 - Assicurazioni			0
S0204 - Consulenza e outsourcing			0
S0205 - Facility			0
S0206 - Formazione e corsi			0
S0207 - Manutenzione centrali, impianti e condutture	250.000		118.300
S0208 - Automezzi			0
S0209 - Manutenzione edifici			0
S0210 - Marketing e comunicazione			0
S0214 - Ristorazione			0
S0217 - Tecnici professionali			0
S0218 - Tecnici non professionali			0
S0219 - Manutenzione hardware e software			0
S0220 - Sistemistici			0
S0221 - Telecomunicazioni			0
S0223 - Ambiente e rifiuti	280.000	334.000	381.200
S0224 - Energia elettrica	250.000	350.000	350.000
S0224 - Acqua e gas			0
S0308 - OS1 Lavori in terra			10.000
S0313 - OS 18A Compon. strutturali in acciaio			55.000
S0318 - OS 30 Impianti interni elettr. telefonici			10.000
S0320 - Prestazioni legali e notarili			0
Missioni e trasferte			
Costi di agenzia			
Fondo sociale per i Comuni			
Consiglio di Amministrazione			
Collegio Sindacale			
Prestazione di terzi (capitalizzazione)	100.000		
TOTALE	880.000	684.000	924.500

Il costo stimato per gli espurghi e pulizie caditoie è stato quantificato in euro 381.000.

Il costo di energia elettrica stimato per l'anno 2019 è di euro 350.000.

SERVIZIO DEPURAZIONE

A: B7	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
COSTI PER SERVIZI	DEPU	DEPU	DEPU
S0201 - Analisi di laboratorio chimiche e microbiolog.			77.500
S0203 - Assicurazioni			0
S0204 - Consulenza e outsourcing		10.000	10.000
S0205 - Facility	110.000		162.500
S0206 - Formazione e corsi		5.300	5.150
S0207 - Manutenzione centrali, impianti e condutture	270.000	453.250	153.400
S0208 - Automezzi			1.000
S0209 - Manutenzione edifici		43.000	4.000
S0210 - Marketing e comunicazione			0
S0214 - Ristorazione			0
S0217 - Tecnici professionali			0
S0218 - Tecnici non professionali			0
S0219 - Manutenzione hardware e software			0
S0220 - Sistemistici			0
S0221 - Telecomunicazioni			2.500
S0223 - Ambiente e rifiuti	640.000	599.000	621.500
S0224 - Energia elettrica	1.000.000	900.000	820.000
S0224 - Acqua e gas			0
S0308 - OS1 Lavori in terra			25.000
S0313 - OS 18A Compone.strutturali in acciaio			20.000
S0318 - OS 30 Impianti interni elettr. telefonici			10.000
S0320 - Prestazioni legali e notarili			0
missioni e trasferte			
Costi di agenzia			
Fondo sociale per i Comuni			
Consiglio di Amministrazione			
Collegio Sindacale			
Prestazione di terzi (capitalizzazione)	500.000		
TOTALE	2.520.000	2.010.550	1.912.550

Il costo di energia elettrica stimato per l'anno 2019 è di euro 820.000.

Il costo relativo allo smaltimento fanghi comprende il costo per il trasporto fanghi liquidi, per il trasporto fanghi in agricoltura e pulizia letti di essiccamento fanghi da processo depurativo e ammonta ad euro 621.500.

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

SERVIZIO ACQUA

A: B8	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Noleggi	200.000	140.000	
S0211 - Noli a caldo			6.000
S0212 - Noli a freddo			107.000
S0213 - Noleggio Auto			15.000
Canoni attraversamento e simili	100.000	85.000	120.000
Costo Delta Reti			
Fitti passivi	1.180.000	1.186.150	1.225.150
Affitto del ramo di azienda			
TOTALE	1.480.000	1.411.150	1.473.150

Il costo complessivo relativo agli affitti passivi per l'anno 2019 ammonta ad euro 1.225.150, che comprende la remunerazione stabilita e concordata per l'uso degli impianti di proprietà dei Comuni Soci Euro 987.417,86. Nella stessa voce sono compresi anche i costi relativi all'affitto dei magazzini per il ricovero degli automezzi aziendali, del deposito materiali di consumo per il pronto intervento e gli affitti degli Uffici di Comacchio e Copparo.

Il costo per noleggi è relativo all'utilizzo di autoveicoli speciali utilizzati per lavori di scavo e reinterro. Si prevede che il prossimo anno tale costo raggiunga i 128.000 euro.

SERVIZIO FOGNATURA

A: B8	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	FOGNA	FOGNA	FOGNA
Noleggi		60.000	
S0211 - Noli a caldo			3.000
S0212 - Noli a freddo			45.000
S0213 - Noleggio Auto			15.000
Canoni attraversamento e simili			
Costo Delta Reti			
Fitti passivi			0
Affitto del ramo di azienda			
TOTALE	0	60.000	63.000

SERVIZIO DEPURAZIONE

A: B8	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	DEPU	DEPU	DEPU
Noleggi		25.000	
S0211 - Noli a caldo			75.000
S0212 - Noli a freddo			10.000
S0213 - Noleggio Auto			0
Canoni attraversamento e simili	20.000		
Costo Delta Reti			
Fitti passivi	513.850	513.850	513.850
Affitto del ramo di azienda			
TOTALE	533.850	538.850	598.850

Il servizio di depurazione sarà gravato dall'onere dell'affitto degli impianti di depurazione concessi in uso a C.A.D.F. L'importo dell'affitto sarà per l'esercizio 2018 pari a 513.850 euro.

COSTI PER IL PERSONALE

SERVIZIO ACQUA

A: B9	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
COSTI PER IL PERSONALE	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Retribuzioni lorde	4.550.000	4.900.000	4.950.000
Oneri sociali	1.730.000	1.700.000	1.720.000
Accanton. al fondo T.F.R.	250.000	250.000	260.000
Ricerca personale e concorsi			
Addestramento			
Partecipazione convegni seminari			
Contributi ed assicurazioni			
Spese medico sanitarie			
Oneri vari			
TOTALE	6.530.000	6.850.000	6.930.000

SERVIZIO FOGNATURA

A: B9	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
COSTI PER IL PERSONALE	FOGNA	FOGNA	FOGNA
Retribuzioni lorde	670.000	300.000	320.000
Oneri sociali	270.000	100.000	110.000
Accanton. al fondo T.F.R.	35.000	15.000	20.000
Ricerca personale e concorsi			
Addestramento			
Partecipazione convegni seminari			
Contributi ed assicurazioni			
Spese medico sanitarie			
Oneri vari			
TOTALE	975.000	415.000	450.000

SERVIZIO DEPURAZIONE

A: B9	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
COSTI PER IL PERSONALE	DEPU	DEPU	DEPU
Retribuzioni lorde	300.000	750.000	760.000
Oneri sociali	100.000	200.000	220.000
Accanton. al fondo T.F.R.	15.000	35.000	40.000
Ricerca personale e concorsi			
Addestramento			
Partecipazione convegni seminari			
Contributi ed assicurazioni			
Spese medico sanitarie			
Oneri vari			
TOTALE	415.000	985.000	1.020.000

Il costo complessivo di 8.400.000 euro è l'onere delle unità previste dalla tabella numerica.

L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto è stato determinato in base alla vigente normativa civilistica applicabile ai contratti di lavoro dei dipendenti dell'azienda.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SERVIZIO ACQUA

A: B10 a	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Ammort. manutenzione			
Ammort. spese ampliamento			
Ammort. software	200.000	210.000	250.000
TOTALE	200.000	210.000	250.000

L'ammortamento dei beni immateriali di CADF è stimato in 250.000 euro.

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

SERVIZIO ACQUA

A: B10 b	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
AMMORTAMENTI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Amm. Fabbricati	80.000	100.000	120.000
Amm. Beni di modico valore			
Amm. opere idraul. fisse			
Amm. Depuratori			
Amm. serbatoi			
Amm. impianti filtrazione	1.100.000	1.150.000	1.160.000
Amm. impianti, macch. app.			
Amm. condutture	1.310.000	1.350.000	1.360.000
Amm. imp. sollevamento	250.000	280.000	280.000
Amm. attrezz. app. misura e controllo	150.000	150.000	140.000
Amm. automezzi	400.000	400.000	400.000
Amm. mobili e macch. ufficio	15.000	20.000	50.000
Amm. macch. elettroniche	40.000	50.000	60.000
TOTALE	3.345.000	3.500.000	3.570.000

SERVIZIO FOGNATURA

A: B10 b	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
AMMORTAMENTI	FOGNA	FOGNA	FOGNA
Amm. Fabbricati			
Amm. Beni di modico valore			
Amm. opere idraul. fisse			
Amm. Depuratori			
Amm. serbatoi			
Amm. impianti filtrazione			
Amm. impianti, macch. app.			
Amm. condutture	140.000	180.000	220.000
Amm. imp. sollevamento	180.000	200.000	200.000
Amm. attrezz. app. misura e controllo			
Amm. automezzi			
Amm. mobili e macch. ufficio			
Amm. macch. elettroniche			

TOTALE	320.000	380.000	420.000

SERVIZIO DEPURAZIONE

A: B10 b	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
AMMORTAMENTI	DEPU	DEPU	DEPU
Amm. Fabbricati			
Amm. Beni di modico valore			
Amm. opere idraul. fisse			
Amm. Depuratori	500.000	550.000	780.000
Amm. serbatoi			
Amm. impianti filtrazione			
Amm. impianti, macch. app.			
Amm. condutture			
Amm. imp. sollevamento			
Amm. attrezz. app. misura e controllo			
Amm. automezzi			
Amm. mobili e macch. ufficio			
Amm. macch. elettroniche			
TOTALE	500.000	550.000	780.000

Il costo degli ammortamenti calcolati sui beni materiali ammonta a euro 3.570.000 per il servizio acquedotto, euro 420.000 per il servizio fognatura ed euro 780.000 per il servizio depurazione.

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

SERVIZIO ACQUA

A: B10 d	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPOPNIBILITA' LIQUIDE	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Accantonamento al fondo svalut. crediti	500.000	500.000	500.000

Il fondo di svalutazione crediti ammonta ad Euro 2.830.00,00 ed è ampiamente capiente per far fronte alla svalutazione dei crediti che dovessero dimostrarsi di diffficoltosa esigibilità. Visto il contesto economico generale, considerato che potrebbe verificarsi una stretta creditizia che

renderebbe più difficile l'incasso del nostro dovuto, abbiamo ipotizzato di accantonare ulteriori 500.000 Euro.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

A: B12	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Accantonamento rischi	0	500.000	500.000

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

SERVIZIO ACQUA

A: B14	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Imposta di bollo e registro e varie	100.000	120.000	120.000
Tassa di proprietà automezzi	20.000	20.000	20.000
Canoni demaniali e concessioni			
Contributi associativi	30.000	30.000	30.000
Spese di rappresentanza	5.000	5.000	10.000
Abbonamenti giornali e riviste	10.000	10.000	15.000
Risarcimento Fondo fughe			
Imposte e tasse e tributi	100.000	100.000	130.000
IRES IRAP	420.000	530.000	500.000
Contributo circolo ricreativo	5.000	5.000	
Risarcimento danni	40.000	50.000	50.000
Spese generali varie	20.000	20.000	20.000
Contributi vari	40.000	40.000	45.000
TOTALE	790.000	930.000	940.000

I canoni demaniali e concessioni si riferiscono a tributi dovuti ad Enti pubblici a seguito delle concessioni ottenute per l'attraversamento dei beni degli stessi da parte di reti e condutture.

La voce Contributi Associativi comprende anche i contributi versati a Confservizi e Utilitalia e questi sono calcolati in funzione del fatturato dell'azienda e dell'ammontare delle retribuzioni.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

SERVIZIO ACQUA

Non sono stati preventivati gli interessi dovutici per morosità sulla base di una massa creditoria per ritardati pagamenti in quanto irrisori e di difficile esazione.

ALTRI INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

SERVIZIO ACQUA

A: C17 d	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Int. pass. su mutui Cassa DD.PP.			
Int. pass. su mutui Ist. Prev.			
Int. pass. su mutui diversi			
Int. pass. su ant. Tesoreria			
Int. pass. v/fornitori			
Int. pass. su debiti vari (copparo)			
Interessi passivi mutui piano investimenti	130.000	90.000	140.000
TOTALE	130.000	90.000	140.000

Sono stati preventivati 140.000 euro per la contrazione di mutui accesi per finanziare i lavori indicati sul piano di investimento.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Il valore di 500.000 euro rappresenta l'onere calcolato sul reddito imponibile ai fini IRES ed IRAP per il prossimo esercizio. Calcolo indicato solo ai fini comparativi con i bilanci degli anni precedenti.

CONTO ECONOMICO

SERVIZIO INTEGRATO

(EX D.M. 26.4.1995)

CONTO ECONOMICO			CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1		Ricavi			
	a)	delle Vendite e delle prestazioni (A)	20.651.966	19.850.678	20.479.460
	a)	delle Vendite e delle prestazioni (F)	1.751.381	1.552.512	1.680.982
	a)	delle Vendite e delle prestazioni (D)	4.918.206	5.316.425	5.726.673
	b)	da copertura dei costi sociali			
2		Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (A)			
3		Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni(A)	1.098.540	220.000	250.000
		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (F)	472.494	30.000	30.000
		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (D)	1.018.778	50.000	50.000
5		Altri ricavi e proventi			
	a)	diversi:			
		(Servizio Acqua)	2.186.438	430.000	400.000
		(Servizio Fognatura)	0	0	0
		(Servizio Depurazione)	0	0	0
	b)	corrispettivi			
	c)	contributi in conto esercizio			
		TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	32.097.803	27.449.615	28.617.115

		CONTO ECONOMICO	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
B		COSTI DELLA PRODUZIONE			
6		Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (A)	1.983.472	1.532.800	1.594.150
		Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (F)	0	98.600	151.100
		Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (D)	0	619.750	626.200
7		Per servizi (A)	5.850.771	5.583.915	5.773.615
		Per servizi (F)	1.330.608	684.000	924.500
		Per servizi (D)	1.457.684	2.010.550	1.912.550
8		Per godimento di beni di terzi (A)	1.514.010	1.411.150	1.473.150
		Per godimento di beni di terzi (F)	0	60.000	63.000
		Per godimento di beni di terzi (D)	517.816	538.850	598.850
9		Per il personale			
	a)	Salari e stipendi (A)	4.728.256	4.900.000	4.950.000
	a)	Salari e stipendi (F)	683.603	300.000	320.000
	a)	Salari e stipendi (D)	284.835	750.000	760.000
	b)	oneri sociali (A)	1.646.439	1.700.000	1.720.000
	b)	oneri sociali (F)	238.039	100.000	110.000
	b)	oneri sociali (D)	99.183	200.000	220.000
	c)	trattamento di fine rapporto (A)	240.524	250.000	260.000
	c)	trattamento di fine rapporto (F)	34.775	15.000	20.000
	c)	trattamento di fine rapporto (D)	14.489	35.000	40.000
	d)	trattamento di quiescenza e simili			
	e)	altri costi (A)	37.934		
	e)	altri costi (F)	0		
	e)	altri costi (D)	0		
10		Ammortamenti e svalutazioni			
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (A)	127.775	210.000	250.000
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (F)	0	0	0
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (D)	0	0	0
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali (A)	2.942.654	3.500.000	3.570.000
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali (F)	398.828	380.000	420.000
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali (D)	550.357	550.000	780.000
	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.635.298	500.000	500.000
11		Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (A)	159.470	0	0
		Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (F)			
		Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (D)			
12		Accantonamento per rischi	820.000	500.000	500.000
13		Altri accantonamenti	385.960	0	0
14		Oneri diversi di gestione (A)	398.068	400.000	440.000
		Oneri diversi di gestione (F)	0	0	0
		Oneri diversi di gestione (D)	0	0	0
		TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	28.080.848	26.829.615	27.977.115
		DIFF.TRA VAL. E COSTI DELLA PRODUZ.(A-B)	4.016.955	620.000	640.000

	CONTO ECONOMICO	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	Proventi da partecipazioni			
	a) in imprese controllate			
	b) in imprese collegate			
	c) in altre imprese			
16	Altri proventi finanziari			
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
	1. imprese controllate			
	2. imprese collegate			
	3. enti pubblici di riferimento			
	4. altri			
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
	d) proventi diversi dai precedenti da:			
	1. imprese controllate			
	2. imprese collegate			
	3. enti pubblici di riferimento			
	4. altri	17.148	0	0
17	Interessi e altri oneri finanziari verso:			
	a) imprese controllate			
	b) imprese collegate			
	c) enti pubblici di riferimento		0	0
	d) altri	122.136	90.000	140.000
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	(104.988)	(90.000)	(140.000)

		CONTO ECONOMICO	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
D		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
	18	Rivalutazioni:			
		a) di partecipazioni			
		b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
		c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
		d) altre			
	19	Svalutazioni:			
		a) di partecipazioni			
		b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
		c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
		d) altre			
		TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)			
E		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	20	Proventi straordinari:			
		a) plusvalenze da alienazioni			
		b) sopravvenienze attive/insussistenze passive	0	0	0
		c) quota annua di contributi in conto capitale			
		d) altri			
	21	Oneri straordinari:			
		a) minusvalenze da alienazioni	0	0	0
		b) sopravvenienze passive/insussistenze attive			
		c) altri			
		TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.911.967	530.000	500.000
	22	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.159.950)	(530.000)	(500.000)
	23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.752.017	0	(0)

BILANCIO PLURIENNALE ECONOMICO
2018 – 2019

CONTO ECONOMICO
SERVIZIO ACQUEDOTTISTICO
E SERVIZIO FOGNATURA – DEPURAZIONE

(ex D.M. 26.4.1995)

			CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
A			VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1		Ricavi		
		a)	delle Vendite e delle prestazioni (A)	19.850.678	20.479.460
		a)	delle Vendite e delle prestazioni (F)	1.552.512	1.680.982
		a)	delle Vendite e delle prestazioni (D)	5.316.425	5.726.673
		b)	da copertura dei costi sociali		
	2		Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (A)		
	3		Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
	4		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni(A)	220.000	250.000
			Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (F)	30.000	30.000
			Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (D)	50.000	50.000
	5		Altri ricavi e proventi		
		a)	diversi:		
			(Servizio Acqua)	430.000	400.000
			(Servizio Fognatura)	0	0
			(Servizio Depurazione)	0	0
		b)	corrispettivi		
		c)	contributi in conto esercizio		
			TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	27.449.615	28.617.115

		CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
B		COSTI DELLA PRODUZIONE		
6		Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (A)	1.532.800	1.594.150
		Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (F)	98.600	151.100
		Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (D)	619.750	626.200
7		Per servizi (A)	5.583.915	5.773.615
		Per servizi (F)	684.000	924.500
		Per servizi (D)	2.010.550	1.912.550
8		Per godimento di beni di terzi (A)	1.411.150	1.473.150
		Per godimento di beni di terzi (F)	60.000	63.000
		Per godimento di beni di terzi (D)	538.850	598.850
9		Per il personale		
	a)	Salari e stipendi (A)	4.900.000	4.950.000
	a)	Salari e stipendi (F)	300.000	320.000
	a)	Salari e stipendi (D)	750.000	760.000
	b)	oneri sociali (A)	1.700.000	1.720.000
	b)	oneri sociali (F)	100.000	110.000
	b)	oneri sociali (D)	200.000	220.000
	c)	trattamento di fine rapporto (A)	250.000	260.000
	c)	trattamento di fine rapporto (F)	15.000	20.000
	c)	trattamento di fine rapporto (D)	35.000	40.000
	d)	trattamento di quiescenza e simili		
	e)	altri costi (A)		
	e)	altri costi (F)		
	e)	altri costi (D)		
10		Ammortamenti e svalutazioni		
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (A)	210.000	250.000
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (F)	0	0
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (D)	0	0
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali (A)	3.500.000	3.570.000
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali (F)	380.000	420.000
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali (D)	550.000	780.000
	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	500.000	500.000
11		Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (A)	0	0
		Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (F)		
		Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (D)		
12		Accantonamento per rischi	500.000	500.000
13		Altri accantonamenti	0	0
14		Oneri diversi di gestione (A)	400.000	440.000
		Oneri diversi di gestione (F)	0	0
		Oneri diversi di gestione (D)	0	0
		TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	26.829.615	27.977.115
		DIFF.TRA VAL. E COSTI DELLA PRODUZ.(A-B)	620.000	640.000

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate		
b) in imprese collegate		
c) in altre imprese		
16 Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1. imprese controllate		
2. imprese collegate		
3. enti pubblici di riferimento		
4. altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
1. imprese controllate		
2. imprese collegate		
3. enti pubblici di riferimento		
4. altri	0	
17 Interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) enti pubblici di riferimento	0	0
d) altri	90.000	140.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	(90.000)	(140.000)

		CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
D		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	18	Rivalutazioni:		
		a) di partecipazioni		
		b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
		c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
		d) altre		
	19	Svalutazioni:		
		a) di partecipazioni		
		b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
		c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
		d) altre		
		TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)		
E		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	20	Proventi straordinari:		
		a) plusvalenze da alienazioni		
		b) sopravvenienze attive/insussistenze passive	0	0
		c) quota annua di contributi in conto capitale		
		d) altri		
	21	Oneri straordinari:		
		a) minusvalenze da alienazioni	0	0
		b) sopravvenienze passive/insussistenze attive		
		c) altri		
		TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21)	0	0
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	530.000	500.000
	22	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(530.000)	(500.000)
	23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	(0)

PIANO PLURIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

2019-2022

R E L A Z I O N E

Il piano pluriennale degli investimenti 2019-2022 rappresenta un elenco di opere che si prevede di realizzare nel periodo di riferimento, con la specificazione delle fonti di finanziamento.
Il Piano pluriennale degli investimenti viene approvato nella forma biennale come storicamente fatto negli scorsi anni, per uniformare le metodologie gestionali sulle indicazioni di ATERSIR.
Nella fattispecie vengono di seguito analizzate le ragioni che hanno determinato la scelta degli investimenti nelle annualità 2018 e 2019, per le quali sono già stati previsti gli interventi in un maggiore dettaglio.

IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE

Si tratta di interventi impiantistici e/o sostituzione di apparecchiature o strumenti sia per il rinnovo dell'esistente che per incremento della dotazione delle centrali di potabilizzazione e degli impianti esterni, tesi ad ottimizzare i processi secondo le migliori tecnologie e per conseguire risparmi di energia elettrica mediante utilizzo di macchine di nuova generazione e con rendimenti ottimali, riduzione nei dosaggi di prodotti chimici di processo ed adeguamenti strutturali.

Centrale di Serravalle: manutenzioni straordinarie ed adeguamenti funzionali

Nel quadriennio 2019-2022 sono previsti lavori per complessivi euro 1.443.000,00, di cui euro 443.000 nel 2019, euro 460.000 nel 2020 ed i rimanenti nelle successive annualità.
Si prevedono interventi significativi nel 2019 per l'installazione di un sistema di filtrazione a monte dello scarico impianto, per l'installazione di un dissabbiatore tipo pista 1^SF quale pretrattamento e per l'efficientamento degli impianti di pompaggio dei sollevamenti finale ed intermedio.
Inoltre sarà realizzato un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica per la palazzina servizi/CEA. Infine nel 2019 verranno completate le verifiche sismiche e si inizierà il lavoro di rifacimento del sistema di telecontrollo dell'impianto oltre al completamento dell'installazione delle nuove briccole di segnalazione delle condotte di captazione sul fiume Po
Gli interventi previsti dal 2020 al 2022 riguarderanno il completamento di alcune opere iniziate nel 2019 e lavori di manutenzione straordinaria anche significativi, quali per esempio la sostituzione del collettore principale del sollevamento finale, la demolizione di manufatti dismessi, la resinatura delle vasche di accumulo finale e l'efficientamento della linea di disidratazione fanghi.
Autofinanziamento.

Centrale di Ro Ferrarese: manutenzioni straordinarie ed adeguamenti funzionali

Nel quadriennio 2019-2022 sono previsti lavori per complessivi euro 1.175.000,00, di cui euro 340.000 nel 2019, euro 585.000 nel 2020 ed i rimanenti nelle successive annualità.

Nel 2019 inizierà il lavoro di rifacimento del telecontrollo della centrale, verrà effettuata una manutenzione straordinaria ai filtri sabbia della linea N.1, si procederà con l'efficientamento degli impianti di pompaggio del sollevamenti finale e con la sostituzione di N. 2 ossidatori del comparto di ossidazione biologica. Nel 2019 inoltre si inizieranno i lavori di riperforazione dei pozzi N. 2 e 34 ed infine verranno completate le verifiche sismiche e le manutenzioni straordinarie edili attualmente in corso presso gli edifici che ospitano i filtri a carbone.

Per il periodo 2020-2022 sono previsti significativi interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento impiantistico, in primo luogo il rifacimento di 6 pozzi in tre anni, secondo l'oramai consolidata metodologia della riperforazione a breve distanza per riportare il pozzo all'efficienza originaria. In questo modo si completa un programma di rifunzionalizzazione che riguarda il capo pozzi nel suo insieme.

Inoltre sono in programma altri interventi significativi, quali il rifacimento delle impermeabilizzazioni all'interno delle vasche di accumulo finale e le verniciature dei filtri.

Autofinanziamento.

Impianti di accumulo e sollevamenti acquedotto: manutenzioni straordinarie ed adeguamenti funzionali

Nel quadriennio 2019-2022 sono previsti lavori per complessivi euro 645.000,00, di cui euro 180.000 nel 2019, euro 135.000 nel 2020 ed i rimanenti nelle successive annualità.

Nel 2019 verrà completata la resinatura del pensile di Ariano attualmente in corso; è inoltre previsto l'efficientamento degli impianti di pompaggio di diversi siti di accumulo e rilancio e l'inizio degli interventi di resinatura delle vasche a terra e la ristrutturazione edile dell'impianto di Comacchio.

Infine nel 2019 inizieranno una serie di interventi di rilevante importanza strategica per l'azienda in tema di sicurezza strutturale antisismica ed ottimizzazione dei costi gestionali, ovvero l'abbattimento delle torri dismesse e di quelle non strategiche per la normale funzionalità dell'acquedotto.

Infatti, a coronamento di un piano di interventi di modernizzazione degli impianti di pompaggio in rete, si è creata una condizione impiantistica in cui la maggior parte dei pensili non sono necessari alla funzionalità della rete, ma presentano una potenziale pericolosità in caso di sisma non sopportato. Il costo di adeguamento strutturale è in genere molto elevato e ne deriva anche un

inutile costo gestionale, per cui la soluzione dell'abbattimento, sebbene richieda dei costi di intervento significativi per isolare la struttura dalla rete, è sicuramente la più opportuna dal punto di vista economico.
Per periodo 2020-2022 sono previsti significativi interventi di manutenzione straordinaria di natura edile presso gli impianti di Lido delle Nazioni, Lido degli Estensi e presso l'impianto cosiddetto "Idrolidi".
Autofinanziamento.

RETI ACQUEDOTTO

Reti acquedotto: manutenzione straordinaria, estendimenti e nuove condotte

Sono previsti lavori per nuovi interventi in gran parte nel triennio 2020-2021-2022 per un complessivo di 9.200.467,76 € di investimento, mentre nel corso del 2019 si prevede di terminare tutti quelli inseriti nel piano investimento 2018, per un totale di 2.214.467,76 € di investimento, fatta eccezione per due centri di costo, A164 ed A165, la cui esecuzione è prevista anche nel triennio 2020-21-22.
Gli interventi non programmabili in questo settore, nella logica aziendale oramai consolidata, riguardano:
- la costituzione di un fondo di euro 480.000 per gli interventi non programmabili di manutenzione straordinaria (A165), di cui euro 120.000 nel 2019 ed euro 360.000 nel triennio 2020-21-22, suddivisi in quote annue di 120.000 €;
- la costituzione di un fondo di 320.000 e da investire tra il 2019 e il 2022, per il rifacimento di allacciamenti obsoleti non programmabili (A164), per un impegno di 80.000 € annuali;
- la costituzione di un fondo di 800.000, per l'ammodernamento dei contatori dell'utenza (A208), da investire tra il 2019 e il 2022, per un impegno di 200.000 € annuali.
- la costituzione di un fondo di 800.000 € per quanto concerne gli interventi di ricerca perdite in rete (A209), da investire tra il 2019 e il 2022, per un impegno di 200.000 € annuali.

Tra gli interventi inseriti nel programma di dettaglio, ve ne sono sei che saranno finanziati per metà dall'Azienda e per la restante somma da Atersir per un totale di 1.025.000 €, disponendo del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020, che vede la collaborazione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con la Regione Emilia Romagna e l'Ente di Governo d'ambito ATERSIR. Questi investimenti, in totale sei, riguardano la sostituzione di condotte adduttrici / distributrici nei comuni di Comacchio, Mesola e Formignana (Lido Pomposa

via Marfisa d'Este sostituzione tratto di condotta 5FSC, Brazzolo via Brazzolo sostituzione tratto di condotta 3FSC, San Giuseppe - Comacchio Via Poderale Rosario DN 25, Vaccolino Strada Romea sostituzione condotta 2FSC, Volania: via Valmana sostituzione condotta, Bosco Mesola via Nuova Corriera: sostituzione condotta 6FSC).

Gli interventi che risultano inseriti nel programma di dettaglio, seguendo un preciso schema di priorità, sono stati individuati previa valutazione di urgenza secondo i seguenti criteri:

- condotte obsolete, con particolare attenzione a quelle in cemento-amianto e polietilene, che sono le più fragili e problematiche,

La verifica viene fatta sulla base delle reportistiche di intervento, della numerosità dei guasti e su informazioni storiche quali l'età di posa, il diametro ed il tipo di materiale costituente.

L'attività svolta nel 2019 prevede la fase esecutiva di alcuni interventi importanti, come quelli co – finanziati sono vincolati ad un termine fissato di esecuzione dei lavori che deve avvenire entro il 2020, tra gennaio e settembre.

Per il resto numerosi sono gli interventi di dettaglio previsti, sostituzioni di tratti esistenti, alcuni già inseriti, altri di nuova individuazione. Fra i più significativi, autofinanziati:

- Copparo, Ambrogio Via Vallazza;
- Ostellato, Dogato Via Mazzini, Via Fermi, Via Da Vinci;
- Ro, Ruina, Via Possessione Grande;
- Goro, Via Comunale per Goro;
- Ostellato, Via XX Settembre;
- Copparo: adduttrice Copparo – Massa Fiscaglia;
- Lagosanto: adduttrice Comacchio – Lagosanto;
- Mesola: adduttrice Serravalle- Codigoro;
- Copparo: relining/sostituzione di condotta per circa 600 ml.

Reti acquedotto: ricerca perdite

Come detto sopra, è prevista la costituzione di un fondo di 800.000 € per quanto concerne gli interventi di ricerca perdite in rete, da investire tra il 2019 e il 2022, per un impegno di 200.000 € annuali.

L'efficientamento della rete idrica nella sua globalità già da anni ha come obiettivo principale la riduzione delle perdite, che si attua secondo le ormai consolidate azioni di ammodernamento dei contatori utenza (perdite di contabilizzazione economica) e di distrettualizzazione reti, ossia di

divisione in comparti idraulicamente indipendenti in cui sia possibile un'analisi dei consumi e l'individuazione di anomalie che finalizzino la ricerca dei punti di perdita fisica delle reti.
Autofinanziamento.

RETI FOGNARIE

Reti fognarie e relativi impianti di sollevamento: manutenzioni straordinarie, potenziamenti, estendimenti e nuove condotte

Sono previsti lavori per complessivi euro 6.274.356,92, di cui euro 1.319.356,92 nel 2019, e il restante suddiviso nel triennio 2020-21-22.

Anche in questo caso viene data rilevanza all'attività di ammodernamento e gestione complessiva della rete fognaria, che si articola in una serie di iniziative che vanno dalla manutenzione straordinaria delle reti, alla ricerca delle portate parassite, ossia dell'ingressione di falda (il parallelo delle perdite per l'acquedotto) e soprattutto della modellazione idraulica, spesso necessariamente abbinata all'attività di videoispezione, rilievo ed espurgo, volta all'acquisizione precisa della morfologia delle reti da gestire e del loro modello idraulico e della capacità di sviluppare simulazioni previsonali a supporto delle decisioni progettuali.

Per le manutenzioni straordinarie non programmabili, reti fognarie (F132), è previsto un investimento complessivo di euro 300.000 € tra il 2019 e il 2022.

Per la ricerca delle portate parassite (F131) è previsto un investimento complessivo di euro 280.000 € tra il 2019 e il 2022.

Per le manutenzioni straordinarie non programmabili dei sollevamenti fognari (F130) è previsto un investimento complessivo di 400.000 € tra il 2019 e il 2022.

Per la modellazione idraulica delle reti fognarie (F127) è previsto un investimento di 280.000 € tra il 2019 e il 2020

Per quanto riguarda gli interventi puntuali i più significativi sono gli adeguamenti/sostituzioni delle condotte fognarie:

- Goro: rifacimento, efficientamento sistema fognario (zona artigianale, Via Risanamento), per un investimento complessivo di 1.300.000 €
- Lido Estensi, sostituzione collettore Lido Estensi (800.000 €);
- Copparo, zona Berco, Via I° Maggio (930.000 €);
- Territorio Aziendale, ripresa degli sfondamenti stradali (341.000 €);

- Migliarino: via Volano - via Valcesura realizzazione fognatura e impianto di trattamento (260.000 €);
- Codigoro: Collettam.reflui dal depuratore di Camotte al depuratore di Codigoro (203.000 €);
- Comacchio: Lido Estensi: viale Renata di Francia: sostituzione rete fognaria (245.000 €);
- Lidi Comacchiesi: ammodernamento ed efficientamento impianti di sollevamento (350.000 €).

Autofinanziamento

IMPIANTI DI DEPURAZIONE

Impianti di depurazione e sollevamenti fognari: manutenzione straordinarie ed adeguamenti funzionali

Nel quadriennio 2019-2022 sono previsti lavori per complessivi euro 2.945.000,00, di cui euro 1.939.000 nel 2019, euro 476.000 nel 2020 ed i rimanenti nelle successive annualità.

Nel 2019 verranno effettuati interventi di natura prevalentemente edile, quali ripristino calcestruzzi e consolidamento locali tecnici, presso i depuratori di Jolanda località Le Contane, Mezzogoro e di Codigoro; l'impianto di Codigoro sarà oggetto anche di ulteriori interventi di natura impiantistica volti all'efficientamento processistico quali il completamento dell'installazione di una sezione di essiccamento fanghi e l'installazione di un nuovo gruppo elettrogeno di soccorso da 200 kVA, inoltre in quest'ultimo impianto verrà realizzato un nuovo svincolo di accesso al fine di agevolare i conferitori ed i mezzi aziendali nelle manovre di ingresso ed uscita.

Interventi impiantistici e/o di sostituzione di apparecchiature o strumenti volti all'efficientamento dei processi verranno realizzati presso i depuratori di Copparo, Goro, San Giovanni, Rovereto e Dogato; in particolare presso il depuratore di Copparo verranno efficientati i pretrattamenti dell'impianto ed ammodernata la disidratazione fanghi la quale verrà completata con un sistema di essiccamento fanghi; per quanto concerne il conglomerato di Goro si procederà con interventi di revamping dei trattamenti secondari, con la rifunzionalizzazione della filtrazione finale e la sistemazione dell'impianto terziario di lagunaggio. Presso gli impianti di Berra, Massafiscaglia, San Giovanni, Lagosanto, Bosco Mesola, Copparo e Codigoro inizieranno gli interventi per la riconversione della disinfezione con acido peracetico.

Nel 2019 verranno effettuati interventi di up-grading negli impianti di Jolanda di Savoia, di Lagosanto, di Rero e di Ambrogio dove verranno installati dei nuovi impianti a biodischi.

Presso il depuratore di Comacchio nel 2019 si completeranno le verifiche sismiche, verrà realizzato un nuovo quadro elettrico per la sezione pretrattamenti e trattamenti primari e si procederà alla

realizzazione degli impianti necessari per poter effettuare la disinfezione del refluo effluente con acido peracetico. Sempre presso l'impianto di Comacchio inizieranno nel 2019 una serie di interventi che si protrarranno nel corso degli anni successivi volti alla realizzazione di una vasca di stoccaggio fanghi. Infine si darà inizio all'iter progettuale per la realizzazione della nuova quinta linea di trattamento da 40.000 AE.

Per quanto concerne gli impianti di sollevamento fognari verranno effettuati interventi di manutenzione straordinaria presso i sollevamenti di Formignana via Brazzolo e Ostellato. Presso l'impianto di sollevamento di Lido Spina denominato S8 si concluderà l'intervento di rifacimento delle tubazioni di mandata alla rete. Nel 2019 infine verranno completati i lavori di collegamento fognario tra Valcesura e Migliaro dove si concluderà la realizzazione del nuovo sollevamento in luogo del vecchio depuratore dismesso

Per periodo 2020-2022 sono previsti interventi di manutenzione straordinaria presso gli impianti di Ro, Gorino, Bosco Mesola, Rovereto, Comacchio, Tresigallo e presso i sollevamenti fognari siti in località Gherardi; si prevede inoltre di completare le opere di mitigazione visiva presso il depuratore di Migliarino e di implementare ulteriormente il telecontrollo in tutti i depuratori e sollevamenti fognari aziendali che oggi ne sono sprovvisti.

Autofinanziamento.

Acquisto mezzi d'opera

Per il periodo 2019/2022 si prevede di rinnovare l'acquisto di mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori per un ammontare complessivo di Euro 1.010.000.

Analizzando le esigenze dei vari servizi aziendali si sono individuate le esigenze secondo una spesa storica consolidata.

Autofinanziamento.

Attrezzature laboratorio chimico batteriologico

L'acquisto verrà finalizzato all'ammodernamento e potenziamento della strumentazione analitica del laboratorio chimico-batteriologico come, necessario per il mantenimento della certificazione del sistema di qualità con cui lo stesso è accreditato.

La spesa abitualmente prevista ammonta a euro 50.000 per ogni annualità.

Autofinanziamento.

Adeguamenti normativi e verifiche impianti elettrici

Sono previsti euro 192.000 nel 2019 per l'adeguamento e verifica di sicurezza degli impianti elettrici aziendali, riferiti in particolare agli adempimenti ed alle conformità normative, sottoposti al controllo dell'AUSL. Sono stati evidenziati in unico intervento i lavori e le spese tecniche necessarie prima distribuite in altre voci di piano, per una migliore programmazione di attività con recupero di scadenze per l'azzeramento del pregresso.

INVESTIMENTI DI STRUTTURA

Sono previsti lavori per complessivi euro 2.880.540, di cui euro 650.000 nel 2019 ed euro 750.000 nel 2019. I rimanenti nelle successive annualità.

Adeguamento Sede aziendale

Inizieranno i lavori per l'ampliamento della sede legale di Codigoro, in primo luogo finalizzati a dare una sistemazione più consona del Servizio Utenza, la parte più propriamente destinata alla frequentazione dei cittadini. Inoltre verranno individuati maggiori spazi funzionali per il personale di tutti i servizi, che in questi ultimi anni per una migliore operatività sono stati progressivamente accentrati a Codigoro dalle sedi decentrate.

Il costo complessivo stimato di 1.780.540 euro si svilupperà per stralci esecutivi di cui per euro 300.000 nel 2019, euro 500.000 nel 2020 ed euro 980.540 nel 2021.

Autofinanziamento.

Acquisizione hardware e software

Utenza ed erp aziendale unbundling

Le risorse destinate sono ingenti in quanto nei prossimi anni è prevista una profonda revisione strutturale dei software gestionali finalizzata soprattutto ad una riorganizzazione globale delle procedure finanziarie/economiche con particolare riferimento ai servizi Utenza e Bilancio, quest'ultimo da ristrutturare, in adeguamento alle disposizioni normative in materia, secondo le logiche di Unbundling.

Sarà un percorso complesso, pluriennale, per il quale vi è una previsione di spesa di € 900.000 di cui euro 300.000 previste nel 2019, euro 200.000 per gli altri 3 anni.

Autofinanziamento.

Sedi aziendali: manutenzioni straordinarie

E' attestata una spesa consolidata per la manutenzione delle strutture esistenti e l'acquisto attrezzature ed arredi, secondo un fabbisogno individuato in euro 50.000 annue.

Oltre alla manutenzione straordinari a di dettaglio ed esigenze di pronto intervento proseguirà il programma di sostituzione dei coperti in cemento-amianto, presenti ancora in alcune strutture.

In particolare sarà l'occasione di rivedere l'utilizzo del "Magazzino Serra" la sistemazione della pavimentazione nell'area cortiliva.

Autofinanziamento.

Località	CDC	descrizione	PROGETT0	2019	2020	2021	2022
		CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE DI SERRAVALLE	€ 1.520.000,00	€ 443.000,00	€ 460.000,00	€ 460.000,00	€ 80.000,00
		CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE DI RO	€ 1.310.000,00	€ 340.000,00	€ 585.000,00	€ 220.000,00	€ 40.000,00
		IMPIANTI DI ACCUMULO E SOLLEVAMENTO RETE ACQUEDOTTO	€ 705.000,00	€ 180.000,00	€ 135.000,00	€ 190.000,00	€ 140.000,00
		RETI IDRICHE	€ 3.197.467,76	€ 1.404.967,76	€ 710.000,00	€ 415.000,00	€ 200.000,00
		RETI FOGNARIE	€ 3.164.059,92	€ 939.356,92	€ 1.244.000,00	€ 556.000,00	€ 410.000,00
		IMPIANTI DI DEPURAZIONE E SOLLEVAMENTO FOGNARIO	€ 3.901.000,00	€ 1.939.000,00	€ 476.000,00	€ 230.000,00	€ 300.000,00
Comacchio	P322	IMPIANTO ACCUMULO PENSILE CAPOLUOGO: RESINATURA VASCHE E RISTRUT.EDILI	€ 520.000,00	€ 200.000,00	€ 268.000,00		
Fiscaglia	A122	ADDUTTRICE CODIGORO-MASSAFISCAGLIA: COMPL.COND.VIA CASTAGNINA	€ 230.000,00	€ 23.000,00			
Comacchio		LIDO POMPOSA: VIA MARFISA D'ESTE: CONDOTTA ACQ 5FSC 190	€ 95.000,00	€ 45.500,00	€ 45.500,00		
Terr. Azle	A208	PIANO RICERCA PERDITE: AMMODERNAMENTO CONTATORI UTENZA	€ 800.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Codigoro	D114	CAPOLUOGO: DEPU: NUOVO IMP.A FANGHI GRANULARI BIOSEQ	€ 350.000,00	€ 245.000,00			
Comacchio	F133	LIDO ESTENSI: SOSTITUZIONE COLLETTORE ESTENSI- P.GARIBALDI	€ 800.000,00	€ 100.000,00	€ 685.000,00		
Comacchio	D12B	SICUR.IDR.DEL COMPARTO LIDI NORD - SOLLEVAMENTO S1	€ 448.200,00	€ 224.522,00			
Comacchio	D12C	SICUR.IDR.DEL COMPARTO LIDI NORD - SOLLEVAMENTO S2	€ 479.000,00	€ 150.000,00	€ 321.278,00		
Comacchio	D12A	SICUR.IDR. DEL COMPARTO LIDI NORD - SOLLEVAMENTO S3	€ 223.400,00	€ 75.319,00	€ -		
Comacchio	D12D	SICUR.IDR.DEL COMPARTO LIDI NORD - SOLLEVAMENTO S4	€ 275.200,00	€ 75.000,00	€ 199.789,00		
Comacchio	D12E	SICUR.IDR. DEL COMPARTO LIDI NORD - SOLLEVAMENTO S5	€ 513.660,00	€ 70.000,00	€ 439.645,00		
Goro	F121	CAPOLUOGO: ZONA ARTIGIANALE, VIA RISANAMENTO: RIFACIMENTO ED EFFICIENTAMENTO SISTEMA FOGNARIO	€ 1.300.000,00	€ 280.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	
Terr. Azle	P208	CENTRALE DI DI RO: RIPERFORAZIONE POZZO NUMERO 2 E 34	€ 200.000,00	€ 96.000,00	€ 100.000,00		
Codigoro	S506	ACQUISTO DI MEZZI D'OPERA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	€ 1.010.000,00	€ 346.000,00	€ 420.000,00	€ 120.000,00	€ 124.000,00
Ro	S106	LABORATORIO ANALISI: AMMODERNAMENTO E NUOVE APPARECCHIATURE	€ 200.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Terr. Azle	S701	ADEGUAMENTI NORMATIVI E VERIFICHE IMPIANTI ELETTRICI	€ 240.000,00	€ 192.000,00			
Terr. Azle		INTERVENTI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DI N. 6 POZZI DI EMUNGIMENTO UTILI ALL'OTTIMIZZAZIONE DEL FUNZ.DELLA CENTRALE DI RO	€ 600.000,00		€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Ro		RIFAC.PARTE CONDOTTA DI CONNESSIONE TRA CENTRALI DI PRELIEVO	€ 1.200.000,00		€ 200.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Terr. Azle	A209	PIANO RICERCA PERDITE: DISTRETTUALIZZAZIONE RETI	€ 800.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Formignana		BRAZZOLO: VIA BRAZZOLO: CONDOTTA ACQ 3FSC 200.000	€ 100.000,00	€ 45.000,00	€ 50.000,00		
Comacchio		S.GIUSEPPE-VIA PODERALE ROSARIO: CONDOTTA ACQ 1FSC- 900.000	€ 450.000,00	€ 120.000,00	€ 310.000,00		
Comacchio		VACCOLINO: SS ROMEA: CONDOTTA ACQ 2FSC 250.000	€ 125.000,00	€ 56.000,00	€ 63.000,00		
Comacchio		VOLANIA: VIA VALMANA: CONDOTTA ACQ 4FSC 110.000	€ 55.000,00	€ 25.000,00	€ 27.500,00		
Mesola		BOSCO MESOLA: VIA NUOVA CORRIERA: SOSTITUZIONE CONDOTTA 6FSC	€ 200.000,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00		
Codigoro	D167	DEPURATORE DI CODIGORO POSA STRUTTURA PER ESSICAMENTO FANGHI	€ 210.000,00	€ 147.000,00			
Terr. Azle		IMPIANTI DI ACCUMULO: ABBATTIMENTO TORRI	€ 3.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00	€ 600.000,00	€ 1.400.000,00
Terr. Azle		BERRA, MASSAFIS., S. GIOVANNI, B. MESOLA, LAGOSANTO, CODIGORO, COPPARO: DISINFEZIONE CON PERACETICO	€ 500.000,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
Comacchio		DEPURATORI DI COMACCHIO: VASCA PER STOCCAGGIO FANGHI	€ 335.000,00	€ 80.000,00	€ 60.000,00	€ 100.000,00	€ 95.000,00
Copparo		DEPURATORE DI COPPARO: SISTEMA DI ESSICCAZIONE FANGHI	€ 260.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00		
Comacchio		CAPOLUOGO: DEPU: RIFAC.ED EFFIC.PRETRATT.E SED. PRIMARIA	€ 700.000,00		€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00
Comacchio		CAPOLUOGO: DEPURATORE: QUINTA LINEA TRATTAMENTO DA 40.000 AE	€ 2.900.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 1.000.000,00
Copparo		SOSTITUZIONE /RELINING DI UN TRATTO DI CONDOTTA DN 500 CIRCA 600M	€ 800.000,00		€ 500.000,00	€ 300.000,00	
Copparo		CAPOLUOGO: VIA I° MAGGIO RISTRUTT.ED EFFIC.RETI (ZONA BERCO)	€ 930.000,00		€ 300.000,00	€ 530.000,00	€ 100.000,00
Tresigallo		CAPOLUOGO: DEPU: EFFIC.E POTENZ.LINEA TRATT.BIOLOGICA	€ 480.000,00		€ 180.000,00	€ 300.000,00	
Comacchio		CAPOLUOGO: DEPU: RIFAC.EFFIC.SED. SECONDARIA E RICIRCOLO FANGHI	€ 570.000,00		€ 70.000,00	€ 200.000,00	€ 300.000,00
Terr.io Az.le		IMPLEMENT.TELECONTROLLO IMPIANTI DI SOLL.FOGNARI E DEPURAZIONE	€ 300.000,00		€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Comacchio		SISTEMAZIONE GENERALE IMPIANTI DI VIA MARINA	€ 130.000,00		€ 30.000,00	€ 100.000,00	
Copparo		ADDUTTRICE COPPARO-MASSA FISCAGLIA: DISMIS.COND.E NUOVI ALLACC.	€ 250.000,00		€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Mesola		ADDUTTRICE SERRAVALLE- CODIGORO: SOSTIT.TRATTO DI COND.ARIANO	€ 900.000,00		€ 450.000,00	€ 450.000,00	
Lagosanto		ADDUTTRICE COMACCHIO - LAGOSANTO -SOSTITUZIONE INTERA CONDOTTA	€ 820.000,00			€ 820.000,00	
Comacchio		CAPOLUOGO: DEPU: RIFAC.ED EFFIC.DIGEST.ANAEROBICA E TRATT.FANGHI	€ 600.000,00			€ 100.000,00	€ 500.000,00
Comacchio		DEPURATORE DI COMACCHIO POSA STRUTTURA PER ESSICAMENTO FANGHI	€ 660.000,00			€ 440.000,00	€ 220.000,00
Ostellato		ROVERETO: DEPU: NUOVO IMP.CENTRALIZZATO FRAZIONI DI OSTELLATO	€ 1.500.000,00				€ 700.000,00
		OPERE SINGOLE	€ 27.559.460,00	€ 4.520.341,00	€ 7.494.712,00	€ 6.460.000,00	€ 5.839.000,00
		INVESTIMENTI DI STRUTTURA	€ 2.800.000,00	€ 650.000,00	€ 750.000,00	€ 1.230.540,00	€ 250.000,00
		TOTALI	€ 44.156.987,68	€ 10.416.665,68	€ 11.854.712,00	€ 9.761.540,00	€ 7.259.000,00

TABELLA NUMERICA
DEL PERSONALE

TABELLA NUMERICA

	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
OCCUPATI	148	149	151
VACANTI	5	2	0
DOTAZIONE ORGANICA	153	151	151

Piano delle assunzioni del personale 2019

Premesse:

Le vigenti "Disposizioni per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento di personale", definiscono le modalità procedurali per il reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato e sono dirette a contemperare l'attuazione delle previsioni di legge in materia, oggi recate dall'art. 19, comma 2 del D.lgs. 175/2016, che richiama al rispetto dei principi sanciti dall'art. 35, comma 3 del D.lgs. 165/2001, con l'esigenza di garantire modalità di reclutamento che consentano all'azienda, attraverso l'utilizzo di più innovativi e flessibili sistemi di selezione, di individuare il personale da assumere coerentemente con le capacità, competenze e comportamenti attesi per il ruolo da ricoprire.

L'art. 4 delle citate Disposizioni stabilisce che ogni anno il Consiglio di Amministrazione approvi, quale allegato al Bilancio di previsione, il "Piano delle Assunzioni del personale" che individua il fabbisogno di risorse umane necessario ad assicurare il funzionamento aziendale nel rispetto degli obiettivi stabiliti dal contratto di servizio e dell'equilibrio economico della Società.

Procedure effettuate nel 2018:

In attuazione del Piano delle assunzioni dell'anno 2017 sono state avviate e concluse le seguenti procedure di selezione nel rispetto delle "Disposizioni per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento di personale" con l'assunzione di n.7 unità di personale:

- "Esperto Amministrativo – 5° livello":

Sono state assunte n. 3 unità dalla graduatoria;

- Esperto Tecnico – 7° livello (profilo Geometra):

È stata assunta 1 unità dalla graduatoria;

- "Esperto Tecnico –7° livello" (Ingegnere):

Sono state assunte 2 unità dalla graduatoria;

- "Esperto Tecnico –7° livello" (Perito Industriale):

È stata assunta 1 unità dalla graduatoria;

A fronte delle suddette 7 nuove assunzioni nel corso dell'anno 2018 si sono avute n. 7 cessazioni di personale.

Fabbisogno 2019:

Attualmente, a seguito della modifica introdotta nel precedente punto del presente ordine del giorno, la dotazione organica dell'azienda prevede i seguenti due posti vacanti:

1. n. 1 posto di Esperto in regolazione e strategie – 7 livello presso il Settore Amministrativo;

2. n. 1 posto di Esperto disegnatore – 6 livello presso il A.G., Compliance Aziendale, Controllo Qualità – Servizio Ufficio Tecnico.

La struttura organizzativa e la dotazione organica attualmente in essere in CADF si ritengono idonee a supportare le linee strategiche aziendali dei prossimi anni.

Nel corso del 2019, il Piano prevede la copertura del turn over e dei suddetti posti di nuova istituzione.

Cessazioni previste nel corso del 2019:

Avranno incidenza sull'anno 2019, salvo ulteriori verifiche in corso di elaborazione in rapporto alle diverse disposizioni normative, le cessazioni dal servizio relative ai seguenti posti in organico:

1. Dirigente Settore Tecnico;
2. Responsabile 8 livello – A.G., Compliance Aziendale, Controllo Qualità – Servizio Ufficio Tecnico.

A fronte delle suddette cessazioni si prevede di procedere alla copertura del turn over che si concretizzerà nel corso dell'anno ed in particolare, sin da ora, alla copertura dei suddetti 2 posti.

Assunzioni 2019:

1. Nel corso dell'anno 2019, a fronte delle suddette cessazioni, si prevede pertanto di dare copertura ai seguenti posti in organico:

n. 1 Dirigente Settore Tecnico;

n. 1 Esperto tecnico, 7 livello presso il Settore A.G., Compliance Aziendale, Controllo Qualità – Servizio Ufficio Tecnico, previa modifica della dotazione organica in sostituzione del

Responsabile 8 livello – Settore A.G., Compliance Aziendale, Controllo Qualità – Servizio Ufficio Tecnico.

2. Si procederà inoltre alla copertura dei seguenti nuovi profili:

1. n. 1 posto di Esperto in regolazione e strategie – 7 livello presso il Settore Amministrativo;
2. n. 1 posto di Esperto disegnatore – 6 livello presso il A.G., Compliance Aziendale, Controllo Qualità – Servizio Ufficio Tecnico.

Il Piano 2019 prevede un costo annuo presunto, derivante dalle 4 suddette assunzioni, pari ad euro 253.000,00, a fronte di minori spese derivanti dalle 2 cessazioni previste, pari ad euro 232.000,00.

Settore	Servizio	Unità Organizzativa	Nominativo	Livello	Profilo Professionale
Direzione Generale			Stricchi Silvio	Dir.te	Direttore Generale
Dirigente			Stricchi Silvio	Dir.te	Responsabile
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Ufficio Tecnico**		Martelli Giovanni	Q	Responsabile
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Ufficio Tecnico**		Gagliardi Alberto	8	Responsabile
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Ufficio Tecnico**		Massarenti Nedo	8	Tecnico Prog.e Direzione Lavori
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Ufficio Tecnico**		Fantini Monica	7	Esperto Tecnico
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Ufficio Tecnico**		Finetti Nicola	7	Esperto Tecnico
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Ufficio Tecnico**		Pavani Valentina	7	Tecnica Esperta Prog.e D.L.
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Ufficio Tecnico**		Matteucci Renzo	6	Esperto Disegnatore
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Ufficio Tecnico**		VACANTE	6	Esperto Disegnatore
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Ufficio Tecnico**		Tralli Cesare	6	Tecnico Distr.Assistente ai Lavori
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Ufficio Tecnico**		Bisi Patrizio	5	Operaio Specialista Esperto Mecc.
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Ufficio Tecnico**		Gibbin Simone	5	Operaio Spec.Esperto Elettrom.
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Ufficio Tecnico**		Agnoletto Elenia	5	Addetta Esperta Amministrativa
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Ufficio Tecnico**		Fabbri Carlo	4	Addetto Progettazione
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Ufficio Tecnico**		Natali Sandra	4	Addetto Disegnatore
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Ufficio Tecnico**		Roncarati Davide	7	Esperto Tecnico (Perito)
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Ufficio Tecnico**		Leone Marco	7	Esperto Tecnico (Ingegnere)
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Segr., A.G., Protocollo, Risorse Umane, Gare, Contratti**		Buzzi Pietro	Q	Responsabile
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Gare, Contratti**		Turatti Daria	8	Responsabile
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Gare, Contratti**		Gavioli Camilla	5	Esperto amministrativo
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Gare, Contratti**		Trombetta Barbara	5	Esperta Amministrativa
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Gare, Contratti**	**U.O.Uff.Approvv.**	Beccari Davide	5	Coordinatore
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Gare, Contratti**	**U.O.Uff.Approvv.**	Beltrami Gino	5	Esperto Amministrativo
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Segr., A.G., Protocollo**		Zanellato Simona	7	Responsabile
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Segr., A.G., Protocollo**		Armari Olivia	5	Esperta Amministrativa
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Segr., A.G., Protocollo**		Fusi Donatella	5	Esperta Amministrativa
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Segr., A.G., Protocollo**		Conforti Giovanna	5	Esperta Amministrativa
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Segr., A.G., Protocollo**		Casazza Agnese	5	Esperta Archivista
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Segr., A.G., Protocollo**		Villani Stefania	4	Addetta Amministrativa
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Segr., A.G., Protocollo**	**Risorse Umane**	Bonazza Giada	5	Addetta Esperta Amministrativa
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Prev.Protezione, Qual.**		Marani Gianni	8	Responsabile S.P.P.
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**ICT, CED**		Piva Marco	Q	Responsabile
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**ICT, CED**	**ICT CED**	Sivieri Cristiano	5	Esperto Informatica
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Analisi Chimico Biol.**		Gnudi Franco	8	Responsabile
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Analisi Chimico Biol.**		Agnelli Enrico	6	Analista
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Analisi Chimico Biol.**		Benvenuti Maria Rita	6	Analista
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Analisi Chimico Biol.**		Cavallari Naira	6	Analista
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Analisi Chimico Biol.**		Miglioli Valentina	6	Analista
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Analisi Chimico Biol.**		Marzocchi Elisa	6	Analista
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Analisi Chimico Biol.**		Borzani Ilaria	6	Analista
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Analisi Chimico Biol.**		Fantini Roberto	3	Operaio Specialista
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Analisi Chimico Biol.**		Dalla Muta Stefano	5	Coordinatore Squadre Operative
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.		**Ed.Ambientale**	Merighi Elèna	6	Coordinatore
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.		**Ed.Ambientale**	Quaglietta Davide	4	Addetto all'Educazione Ambientale
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.		**Ed.Ambientale**	De Togni Anna	4	Addetto all'Educazione Ambientale
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Amm.vo ambientale**		Bini Francesco	Q	Responsabile
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Amm.vo ambientale**		Ferraresi Valerio	Q	Responsabile
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Amm.vo ambientale**		Cenacchi Egle	7	Esperta Amministrativa
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Amm.vo ambientale**		Mezzogori Andrea	6	Esperto Amministrativo
A.G., Compliance Az.,Controllo Qual.	**Amm.vo ambientale**		Arlotti Marzia	4	Addetta Amministrativa
Settore Amministrativo			Cavallari Annibale	Dir.te	Responsabile
Settore Amministrativo			VACANTE	7	Esperto in regolazione e strategie
Settore Amministrativo	**Controllo di Gestione**		Cipriani Antonio	7	Responsabile
Settore Amministrativo	**Utenza**		Occhi Susanna	8	Responsabile
Settore Amministrativo	**Utenza**		Beltrami Daniele	5	Esperto Amministrativa
Settore Amministrativo	**Utenza**		Gabrielli Monica	5	Esperta Amministrativa
Settore Amministrativo	**Utenza**		Zaina Monica	5	Esperta Amministrativa
Settore Amministrativo	**Utenza**		Amà Massimo	4	Addetto Amministrativo
Settore Amministrativo	**Utenza**		Avanzi Barbara	4	Addetto Amministrativo
Settore Amministrativo	**Utenza**		Scalambra Alessandra	4	Addetta Amministrativa
Settore Amministrativo	**Utenza**		Trombini Michael	4	Addetto Amministrativo

Settore	Servizio	Unità Organizzativa	Nominativo	Livello	Profilo Professionale
Settore Amministrativo	**Utenza**	**Letture**	Gennari Enrico	5	Coordinatore
Settore Amministrativo	**Utenza**	**Letture**	Benini Mario	4	Letturista
Settore Amministrativo	**Utenza**	**Letture**	Farinella Cristiano	4	Letturista
Settore Amministrativo	**Utenza**	**Letture**	Luciani Emiliano	3	Letturista
Settore Amministrativo	**Utenza**	**Letture**	Mantovani Gianni	3	Letturista
Settore Amministrativo	**Utenza**	**Letture**	Pasqualini Gianluca	3	Letturista
Settore Amministrativo	**Utenza**	**Letture**	Salmi Tino	3	Letturista
Settore Amministrativo	**Utenza**	**Letture**	Simoni Stefano	3	Letturista
Settore Amministrativo	**Finanza - Contabilità**		Pacella Martina	7	Responsabile
Settore Amministrativo	**Finanza - Contabilità**		Pavani Laura	6	Esperta Amministrativa
Settore Amministrativo	**Finanza - Contabilità**		Rovatti Stefania	4	Addetta Amministrativa
Settore Amministrativo	**Finanza - Contabilità**		Cappelli Cinzia	4	Addetta Amministrativa
Settore Amministrativo	**Magazzino**		Alessandri Camilla	7	Esperta Amministrativa
Settore Amministrativo	**Magazzino**		Bui Fabio	5	Esperto Amministrativo
Settore Amministrativo	**Magazzino**		Dolcetti Massimiliano	3	Addetto Tecnico Amministrativo
Settore Tecnico			Bariani Carlo	Dir.te	Responsabile
Settore Tecnico		**Centro Servizi**	Occhiali Roberto	6	Esperto Amministrativo
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**		Piva Marco	Q	Responsabile
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Manfredini Rodolfo	7	Esperto Tecnico (Geometra)
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Bonazza Claudio	5	Coordinatore Squadre Operative
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Callegari Guido	5	Coordinatore Squadre Operative
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Folli Mattia	5	Addetto tecnico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Michelon Paolo	5	Coordinatore Squadre Operative
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Modena Mirco	5	Coordinatore Squadre Operative
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Paganini Roberto	5	Coordinatore Squadre Operative
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Oliviero Gianfranco	4	Operaio Specialista idraulico *
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Aroma Mario	4	Operaio Esperto Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Bassi Davide	4	Operaio Esperto Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Bianchi Leonardo	4	Operaio Esperto Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Cavallari Rino	4	Operaio Esperto Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Comandini Giuseppe Giuliano	4	Operaio Esperto Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Curzola Stefano	4	Operaio Esperto Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Folegati Marcello	4	Operaio Esperto Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Gibbini Morris	4	Operaio Esperto Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Menegatti Roberto Ugo	4	Operaio Esperto Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Pozzati Paolo	4	Operaio Esperto Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Ramari Silvano	4	Operaio Esperto Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Rampin Dennj	4	Operaio Esperto Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Scarpa Cristian	4	Operaio Esperto Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Simoni Marco	4	Operaio Esperto Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Telloli Alessandro	4	Operaio Esperto Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Zanellati Edi	4	Operaio Esperto Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Albieri Augusto	3	Operaio Specialista Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Bergamasco Gabriele	3	Operaio Specialista Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Boni Marco	3	Operaio Specialista Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Botti Giovannino	3	Operaio Specialista Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Fabbri Fabrizio	3	Operaio Specialista Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Iacono Vincenzo	3	Operaio Specialista Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Marchini Massimo	3	Operaio Specialista Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Orlando Patrick	3	Operaio Specialista Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Trapella Flavio	3	Operaio Specialista Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Vendemmiati Tiziano	3	Operaio Specialista Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Casellati Roberto	3	Operaio Specialista Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Manut.Reti A F**	Sommariva Maurizio	3	Operaio Specialista Edile/Idraulico
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Modellaz.misura**	Forlani Nicola	8	Tecnico Progettazione e D.L.
Settore Tecnico	**Lavori Reti A F**	**Modellaz.misura**	Casetto Alessio	7	Esperto Tecnico (Ingegnere)
Settore Tecnico	**Conduzione**		Carletti Giacomo	8	Responsabile Conduzione
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Telecontrollo**	Tocchio Tristano	5	Assistente Tecnico Telecontrollo
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Telecontrollo**	Zanellati Alberto	5	Assistente Tecnico Telecontrollo
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Telecontrollo**	Menegatti Kevin	4	Operaio Esperto Elettromeccanico
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Lavaggi Reti Idr.**	Veronesi Franceschetti G.A.	5	Coordinatore Squadre Operative
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Lavaggi Reti Idr.**	Succi Sandro	3	Operaio Specialista
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Lavaggi Reti Idr.**	Zanellati Stefano	3	Operaio Specialista edile/idraulico
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Manut.Impianti**	Cenacchi Nicola	5	Operaio Specialista Esperto Elettr.
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Manut.Impianti**	Capatti Marco	4	Operaio Esperto Elettromeccanico

Settore	Servizio	Unità Organizzativa	Nominativo	Livello	Profilo Professionale
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Manut.Impianti**	Naldi Simone	4	Operaio Esperto Elettromeccanico
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Manut.Impianti**	Passarelli Davide	4	Operaio Esperto Saldatore
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Manut.Impianti**	Senni Guerrino	3	Operaio Specialista Meccanico
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Mainardi Gianni	8	Responsabile
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Petocchi Gianfranco	5	Operaio Esperto Elettromeccanico
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Quaglio Davide	5	Operaio Esperto Elettromeccanico
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Testa Massimo	5	Operaio Esperto Elettromeccanico
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Canella Enrico	5	Operaio Specialista Esperto Mecc.
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Tocchio Maurizio	5	Operaio Specialista Esperto Mec.
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Capelli Davide	4	Operaio Esperto Elettromeccanico
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Reali Federico	4	Operaio Esperto Elettromeccanico
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Dalla Muta Nicola	8	Responsabile
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Vecchiatini Nicola	6	Responsabile Impianto - Comacchio
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Bini Giovanni	5	Responsabile Impianti
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Canazza Alessandro	5	Responsabile Impianti
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Fabbri Stefano	5	Responsabile Impianti
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Bertelli Luigi	4	Operaio Esperto Meccanico
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Filippi Franco	4	Operaio Esperto Meccanico
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Maccanti Roberto	4	Operaio Esperto Meccanico
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Farinelli Nicola	4	Operaio Esperto Elettromeccanico
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Felletti Paolo	4	Operaio Esperto Elettromeccanico
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Guerzoni Michele	4	Operaio Esperto Elettromeccanico
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Zampolli Diego	4	Operaio Esperto Elettromeccanico
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Sangiorgi Dario	4	Operaio Esperto Elettromeccanico
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Mascia Christian	3	Operaio Specialista Meccanico
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Nordi Denis	3	Operaio Specialista Meccanico
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Pareschi Daniele	3	Operaio Specialista Elettromecc.
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Badini Stefano	3	Operaio Specialista
Settore Tecnico	**Conduzione**	**Cond.Acquedotto**	Zarattini Federico	3	Operaio Specialista Edile/Idraulico